



Concluse le gare per la chiusura della discarica più grande d'Europa
Il Sindaco Gualtieri:
"Vorremmo trasformare Malagrotta in un parco"



Una volta bonificata, "vorremmo trasformare l'area di Malagrotta in un parco aperto e fruibile a tutti". Un sogno, per ora, "ma nel mondo è già accaduto". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel corso della conferenza stampa, tenuta presso il sito di Malagrotta, con cui è stata annunciata dal commissario unico per le bonifiche, il generale dei carabinieri Vadalà, la conclusione delle gare per la chiusura della discarica più grande d'Europa. Presenti anche il vice ministro all'Ambiente Vannia Gava, il governatore del Lazio, Francesco Rocca, e l'amministratore giudiziario, Luigi Palumbo. Al momento - ha sottolineato Gualtieri - la discarica non è chiusa, non perché vi arrivino altri rifiuti ma a causa della pioggia che produce percolato attraverso quanto nel tempo è stato messo, e "quindi continua ad inquinare". Ora "dobbiamo procedere passo dopo passo da qui a dicembre 2027 fare questo lavoro e poi guardare a nuovi progetti per l'intera area", come potrebbe appunto essere quello di dare vita a un enorme parco.

A luglio parte la messa in sicurezza

Si parte a luglio e poi, le operazioni di messa in sicurezza di Malagrotta dureranno 36 mesi. Tutto ciò è propedeutico alla tanto (troppo) attesa bonifica della discarica più grande d'Europa. Per i lavori di adeguamento della chiusura della discarica del sito, sono state aggiudicate due gare: la prima per il camping, la captazione del biogas e il trattamento del percolato per un importo complessivo di 116 milioni di euro; la seconda per la cinturazione contenitiva che costerà 58 milioni di euro. "Ricorrendo al mercato siamo riusciti a ottenere un ampio risparmio sulla base di gara di circa 21 milioni di euro - ha spiegato il commissario unico per le bonifiche Giuseppe Vadalà - ottenendo la partecipazione alle gare di soggetti altamente specializzati". Oggetto di risparmio non sono stati né il costo della manodopera né la sicurezza, ha rassicurato il commissario, ricordando che il nuovo codice degli appalti vieta il ribasso su queste due voci. Ancora bisogna scoprire cosa c'è esattamente sotto i 140 ettari di rifiuti che formano la "collina" di Malagrotta, il cui sito è in tutto di 240 ettari. Composta da 10 lotti contigui e sovrapposti, con criticità diverse da lotto a lotto, in cui nei decenni sono stratificati 45 milioni di tonnellate di rifiuti. Durante i caricamenti e le indagini è emerso che la discarica in alcuni punti è alta 85 metri di cui 50 - 55 metri di rifiuti. Questa situazione secondo il sindaco Roberto Gualtieri rappresenta "tutto ciò che non doveva essere fatto, Roma Capitale è impegnata con decisione nel suo cammino per arrivare a discariche zero ed impedire che si ripetano in futuro simili vergogne". La vice ministra dell'ambiente Vannia Gava ha sottolineato "l'impegno del governo per la bonifica delle discariche" e il governatore Francesco Rocca ha sottolineato che la fine dei lavori è prevista a dicembre 2027.

La decisione del gigante farmaceutico presa per "motivi commerciali"
Covid, danni da vaccinazione
AstraZeneca ritira il suo siero

L'azienda ha riconosciuto per la prima volta che Vaxzevria può causare trombosi

Il vaccino contro il Covid di AstraZeneca sarà ritirato in tutto il mondo dopo che l'azienda ha riconosciuto per la prima volta che Vaxzevria può causare trombosi come raro effetto collaterale e pericoloso. È quanto riporta il quotidiano britannico 'The Telegraph'. Il gigante farmaceutico ha annunciato che la decisione è stata presa per "motivi commerciali". Ha inoltre dichiarato che non viene più prodotto o fornito, essendo stato sostituito da vaccini aggiornati che combattono nuove varianti. La richiesta di ritiro del vaccino è stata presentata il 5 marzo ed è entrata in vigore il 7 maggio. Il vaccino non può più essere utilizzato nell'Unione Europea in seguito alla decisione dell'azienda di ritirare la sua "autorizzazione all'immissione in commercio". "Considerata la quantità di vaccini disponibili ed efficaci per le nuove varianti di Covid-19, non c'è più stata domanda per il vaccino Vaxzevria che di conseguenza non è più stato prodotto e distribuito. Non prevedendo quindi una futura domanda" per il prodotto, "AstraZeneca ha pertanto deciso di ritirare l'autorizzazione all'immissione in commercio" Aic, aveva dichiarato il 4 maggio l'azienda anglo-svedese all'Adnkronos Salute. Nei prossimi mesi saranno presentate domande simili nel Regno Unito e in altre nazioni che



hanno dato il via libera al vaccino. Negli ultimi mesi, Vaxzevria, vaccino adenovirale in due dosi indicato dai 18 anni in su e autorizzato in quanto "efficace e sicuro", è stato messo sotto osservazione per un effetto collaterale molto raro, che causa coaguli di sangue e un basso numero di piastrine.

servizio a pagina 17

Precipita dal ponte È giallo all'Aurelio

Il giovane di 21 anni è morto sul colpo
Prime ipotesi: malore o gesto volontario

Un giovane italiano di 21 anni è stato trovato senza vita su via Aurelia, all'angolo con via del Crocifisso. A due passi dal Vaticano. Sarebbe caduto dal ponte della ferrovia. L'area è stata transennata dalle volanti della polizia con forti ripercussioni sul traffico. Dalle prime ricostruzioni non si esclude nessuna ipotesi, nemmeno quella del gesto estremo. Gli agenti stanno acquisendo le telecamere di sorveglianza di un hotel della zona per ricostruire gli ultimi momenti in vita del giovane, che sarebbe deceduto alle prime luci dell'alba. Dalle

immagini si nota il giovane cadere giù dal ponte attorno alle 4.30. In quel momento sarebbe stato solo. Ad allertare i soccorsi era stato un passante che aveva segnalato la presenza in strada di una persona che perdeva sangue dalla testa. Quando sul posto è arrivata la polizia ha trovato il 21enne. Vicino al corpo della vittima è stata ritrovata una borsa con i suoi effetti personali. La Polizia Locale di Roma Capitale comunica la chiusura temporanea tra Via di Porta Cavalleggeri e Piazzale Gregorio VII per rilievi tecnici.



Riqualificata la legalità in via dell'Archeologia Tor Bella Monaca
150 uomini bonificano la piazza di spaccio

a pagina 3



Strutture ospedaliere, stanziati 700 milioni
Occupazione nella Sanità
Giornata storica per il Lazio

a pagina 5



Ciclabile avanti tutta
Cantieri dopo l'estate
"Dal Porto al Castello"
Via libera della Regione

a pagina 13



Il governatore è tranquillo ma le accuse sono pesanti
Liguria, fissati gli interrogatori per Toti e gli altri
25 indagati

a pagina 16

Guardia di Finanza: obbligo di presentazione per un 19enne di Minturno

La casa come base per lo spaccio

Sequestrati 200 grammi di "hashish"

I Finanziari del Comando Provinciale di Latina, al termine di un'articolata attività di indagine hanno eseguito una misura cautelare personale, quale misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. per tre giorni alla settimana, nei confronti di un giovane italiano disposta dal G.I.P. del Tribunale di Cassino su richiesta della locale Procura della Repubblica. I FATTI - In particolare, nell'ambito di specifica attività d'iniziativa, finalizzata al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti e consumo di droghe nelle scuole, i militari del Gruppo di Formia hanno svolto una specifica attività di osservazione, controllo e pedinamento, nei confronti di un giovane studente minturnese, anche con l'ausilio di accertamenti tecnici. Tale indagini hanno permesso di tracciare quale base operativa delle illecite condotte, la frazione di Marina di Minturno (LT) dove, presso la propria abitazione, il giovanissimo incensurato di anni 19, aveva la base operativa dello spaccio di stupefacenti, per lo più, del tipo "hashish e marijuana". Partendo da tale luogo, sono stati intercettati, durante le indagini, sia giovani italiani che extracomunitari, i quali sistematicamente si approvvigionavano di piccole quantità di droga per uso personale. Gli investigatori hanno altresì individuato uno dei canali di



rifornimento della sostanza psicotropa, proveniente da Roma, procedendo al conseguente arresto del "corriere" nell'ottobre del 2023. Il quadro investigativo ricostruito dai Finanziari di Formia, sotto la direzione della Magistratura cassinate, ha portato all'esecuzione della citata ordinanza di cautelare personale emessa dal G.I.P. del Tribunale di Cassino. Nella circostanza, i militari hanno proceduto anche ad eseguire la perquisizione domiciliare dell'abitazione del giovane, con l'ausilio di unità cinofile, attività che ha permesso di rinvenire e sottoporre a seque-

stro ulteriore droga, del tipo "hashish", pari a circa 200 gr., oltre a tutto il materiale utile alla pesatura e al confezionamento. Il soggetto è stato pertanto ulteriormente deferito all'A.G. di Cassino per le medesime fattispecie di reato di cui all'art. 73, comma 5, D.P.R. n. 309/90. Nel caso specifico, il presidio di sicurezza garantito dalla Fiamme Gialle è stato focalizzato sugli Istituti scolastici, anche in ragione dell'allarme ricevuto da alcuni genitori preoccupati del crescente fenomeno e del pericolo a cui vanno incontro i propri figli studenti.

La difesa di Richeldi: "L'accusa è poco più di un tentato bacio"

Abusi su paziente, per il medico la decisione del Gup è rinviata al 3 luglio

"Il professor Richeldi ha negato ogni addebito, motivando la scelta del patteggiamento con la volontà di risolvere la vicenda in tempi brevi". L'hanno dichiarato ai giornalisti i difensori di Luca Richeldi, ex membro del Comitato tecnico scientifico anti-Covid e professore universitario e direttore dell'Unità operativa complessa di pneumologia del Policlinico Agostino Gemelli, al termine dell'udienza del procedimento, rinviato al prossimo 3 luglio, che coinvolge il professore accusato di violenza sessuale ai danni di una paziente. Un rinvio deciso per permettere al gip di Roma di verificare la possibilità chiesta dalla difesa di patteggiare una pena pecuniaria di 49 mila euro, alla luce dell'entrata in vigore della legge Cartabia. Fra le pene accessorie proposte, c'è anche la partecipazione "a uno specifico percorso di recupero che verrà definito con l'Istituto di Psichiatria e Psicologia della Fondazione Gemelli". All'udienza di oggi il medico ha offerto un risarcimento di 10 mila euro che la parte offesa ha però rifiutato. Alla prossima udienza il giudice dovrà quindi decidere se applicare la pena richiesta, su cui c'è il consenso della procura, o rigettarla. "L'ipotesi accusatoria contestata al professor Richeldi si limita a poco più di un tentativo di bacio. Motivo per il quale la Procura ha accettato il patteggiamento con pena pecuniaria, peraltro sospesa. Inoltre, tale ipotesi accusatoria, peraltro già smentita dal professor Richeldi, non è supportata da prove. Ci saremmo difesi in maniera convinta e determinata in un processo ma abbiamo preferito proporre questa soluzione utilizzando una libertà processuale voluta dal legislatore per consentire all'indagato di non sottoporsi ad un processo per anni con conseguente grave danno psicofisico e reputazionale". È quanto afferma l'avvocato Ilaria Barsanti, legale del professor Luca Richeldi, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pneumologia del Policlinico Gemelli. "Questa spiacevole vicenda fino ad oggi ha già avuto una risonanza mediatica spropositata che sarebbe aumentata ulteriormente qualora si fosse celebrato il processo. Preferiamo quindi porre un termine attraverso un accordo e non cercare un'assoluzione in un tempo indefinito anche per non alimentare il desiderio di visibilità e il protagonismo di chi sfrutta a fini personali la figura di uno stimato e riconosciuto professionista - aggiunge il difensore - Oggi abbiamo formalizzato l'accordo già raggiunto con il pm. Il giudice, per una questione prettamente tecnica, ha rinviato l'udienza al 3 luglio".

Turco picchiava la moglie

Il 27enne è stato arrestato

È stato tradotto nel carcere di Regina Coeli, dagli agenti della polizia locale di Roma Capitale, l'uomo di nazionalità turca di 27 anni che maltrattava la moglie, una connazionale che dopo l'ennesima vessazione ha trovato il coraggio di denunciare le violenze e minacce subite. Le indagini, svolte dal X Gruppo "Mare" della polizia locale e coordinate dalla procura di Roma, hanno portato all'emissione da parte del gip di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per il soggetto che insieme alla consorte e alla figlia di pochi mesi, risiedeva a Ostia Lido.



L'uomo, in Italia da circa 1 anno e mezzo, aveva fatto venire a Roma la moglie da un paio di mesi, ma dalla convivenza erano scaturite aggressioni

fisiche e verbali, gelosie e violazioni della libertà personale, che hanno portato la donna a chiedere aiuto agli agenti. Le indagini, supportate dall'acquisizione di vari elementi, tra cui messaggi di telefonia e testimonianze, hanno fatto scattare le prime misure di tutela nei confronti della vittima e della figlia, con immediata sistemazione presso una struttura protetta per donne vittime di violenza. Pochi giorni fa l'esecuzione del provvedimento restrittivo per il ventisettenne, che dovrà rispondere all'autorità giudiziaria per i reati commessi.

Con mazzette da muratore in mano crea il panico sul bus a Ostia, arrestato

Un 50enne romeno, ieri sera, ha dato in escandescenze a bordo di un autobus Atac in marcia su via delle Ebridi, a Ostia. I passeggeri hanno chiamato il 112 e sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Ostia che lo hanno fermato, in evidente stato di agitazione dovuto all'abuso di sostanze alcoliche, armato di due mazzette da muratore. Ha tentato di opporsi all'identificazione, divincolandosi violentemente e minacciando i militari che



sono riusciti a contenerlo e portarlo in caserma. L'uomo, un senza fissa dimora, è stato arrestato e il soggetto è stato condotto presso le aule del tribunale di piazzale Clodio.

Accusato di maltrattamenti in famiglia, rintracciato sul pullman per Ardea

Nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Anzio - Nettuno hanno tratto in arresto, in esecuzione di un ordine per la carcerazione, un 52enne italiano. Gli investigatori, dopo laboriose ricerche, hanno rintracciato l'uomo su un pullman di linea in transito da Nettuno verso Ardea. Al 52enne è stato notificato un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dalla Procura Generale

della Repubblica presso la corte d'Appello di Roma, dovendo espiare una pena residua complessiva di 2 anni e 2 mesi di reclusione per i reati di maltrattamenti in famiglia aggravati dalla presenza di figli minori commessi nel 2019 e per lesioni aggravate commesse nel 2016. Per tali motivi l'uomo, terminate le attività di rito, è stato tratto in arresto e associato presso la casa circondariale di Velletri.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Via Pietro Gasparri 72
ROMA**

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Obiettivo dell'intervento, riqualificare la piazza di spaccio più grande d'Europa Operazione di bonifica a Tor Bella Monaca 150 uomini in campo in via dell'Archeologia

Dalle 7 di ieri mattina l'operazione di bonifica e riqualificazione della piazza di spaccio più grande d'Europa, il 'Ferro di Cavallo' in via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca, alla periferia di Roma. Oltre 150 gli uomini in campo, tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e personale della polizia locale di Roma Capitale, impegnati nei sopralluoghi delle cantine usate negli anni per nascondere refurtiva e droga. "È un'operazione legalità, che segue lo sgombero del centro sociale occupato da 32 anni, in previsione del cantiere del 'Pui con i fondi del Pnrr", commenta Nicola Franco, presidente del VI municipio Le Torri presente su posto. Gli agenti delle forze dell'ordine hanno operato presso gli immobili di edilizia pubblica di via dell'Archeologia sgomberando garage, cantine e seminterrati occupati abusivamente che nel tempo erano diventati base per la commissione di gravi reati. Oltre 60 agenti della polizia locale di Roma Capitale, con



l'Unità Spe e i Gruppi Gssu e VI Torri, sono intervenuti per dare avvio alle operazioni finalizzate alla bonifica e riqualificazione degli spazi posti sotto il complesso di case popolari di proprietà di Roma Capitale, trasformati negli anni in veri e propri box abusivi, in molti casi adibiti a luogo di abbandono di carcasse di veicoli di ogni tipo, tra cui alcuni rubati, biciclette e altri rifiuti o materiali di risulta, che verranno conferiti in discarica con l'intervento sul posto di mezzi Ama. Gli

agenti della Polizia Locale hanno eseguito capillari verifiche su ciascuno dei box con accertamenti che riguardano primi 200 dei 600 box totali, illegalmente realizzati nei seminterrati delle case popolari. I controlli sui restanti garage proseguiranno nei prossimi giorni, a cui faranno seguito le attività di demolizione delle opere abusive e di rimozione dei rifiuti, per la successiva riconsegna degli spazi al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche



Abitative di Roma Capitale. Sul posto presenti, di supporto, alcune unità di altre Forze di polizia e guardie zoofile. Il presidente del Municipio: "È partita alle 7 l'operazione di bonifica e riqualificazione della piazza di spaccio più grande d'Europa, il 'ferro di cavallo' in via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca. Oltre 150 gli uomini in campo, tra poliziotti,

carabinieri, finanzieri e vigili impegnati nei sopralluoghi delle cantine usate negli anni da molti criminali per nascondere refurtiva e droga. È un'operazione legalità, che segue lo sgombero di martedì del centro sociale occupato da 32 anni, in previsione del cantiere del 'Pui' con i fondi del Pnrr", commenta il presidente del VI municipio Le Torri.

in Breve



Furgone investe e uccide un pedone sulla via del Mare

Un pedone è stato investito da un furgone Volkswagen Transporter ed è morto sul colpo a Ostia (Roma). Il conducente del furgone, un 57enne italiano si è fermato subito dopo l'impatto. L'incidente mortale è avvenuto alle 5 sulla via del Mare, all'altezza del chilometro 10.250, in direzione Ostia. Sul posto gli agenti del X Gruppo Mare della polizia locale di Roma Capitale. Nel tratto della via del Mare interessato l'istaurata temporaneamente la viabilità a senso unico alternato. Sono in corso gli accertamenti della polizia locale per ricostruire la dinamica dell'incidente e per risalire all'identità della vittima, in quanto l'uomo era senza documenti.

Motorini a fuoco a Magliana

Sarebbero accidentali le cause del rogo che nella notte ha distrutto 7 motorini, e non 6 come inizialmente trapelato, e danneggiato in modo lieve 4 macchine parcheggiate poco distanti nella stessa via dell'Impruneta, in zona Magliana. I carabinieri di San Paolo e Villa Bonelli, sul posto insieme ai vigili del fuoco, non avrebbero infatti trovato tracce riconducibili a una azione dolosa.

I Cc lo hanno sorpreso con numerosa refurtiva e 22.500 euro, provento di un furto

Preso un ladro 50enne georgiano

Con la stessa somma contante ha anche tentato di corrompere i militari

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Bologna hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto per ricettazione e arrestato per istigazione alla corruzione un 50enne georgiano, senza fissa dimora e con precedenti specifici. La notte tra venerdì e sabato, verso le ore 3, nel corso di un normale servizio di controllo del territorio, i Carabinieri hanno notato un'autovettura con targa lituana transitare in via della Lega Lombarda e hanno deciso di procedere ad una verifica ma l'u-

mo alla guida ha tentato di eludere il controllo accelerando e proseguendo la marcia in direzione del cimitero del Verano. I Carabinieri sono riusciti a fermare l'auto subito dopo, mentre tentava di immettersi in autostrada. L'uomo è stato bloccato e la perquisizione eseguita sul veicolo ha permesso ai Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna di rinvenire 22.510 euro in contanti, argenteria varia, gioielli, orologi e beni di valore. L'uomo, vistosi alle strette, allo scopo

di garantirsi impunità, ha anche tentato di corrompere i militari, proponendo loro il denaro contante che aveva con sé. Dagli immediati accertamenti i Carabinieri sono riusciti a risalire alla proprietaria della refurtiva, ignara vittima di un furto in abitazione, in zona piazza Mazzini, occorso nella stessa notte, mentre con la famiglia si trovava fuori Roma. L'indagato è stato portato presso il carcere di Rebibbia, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e il fermo, disponendo per



l'indagato la custodia in carcere. Le indagini dei Carabinieri proseguono al fine di individuare eventuali complici del 50enne a cui sono stati anche sequestrati due telefoni cellulari.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il 54enne italiano ha agito armato di cacciavite e pistola insieme a due complici Tenta di rapinare un'anziana e suo figlio in casa Carabinieri arrestano un uomo ad Albano Laziale

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno arrestato un 54enne italiano, già precedente, gravemente indiziato del reato di rapina aggravata, in concorso, in abitazione, avvenuta lo scorso 7 aprile 2022.

I FATTI - Su segnalazione al numero 112, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Castel Gandolfo erano intervenuti, in una villetta isolata in zona "Montagnano" della frazione Cecchina di Albano Laziale, dove era stata appena perpetrata una rapina. Dalla ricostruzione dei Carabinieri è emerso che verso le 20:30, tre individui, con il volto travisato da passamontagna e con



guanti in lattice indossati, dopo aver sorpreso l'uomo fuori dalla propria abitazione, l'avevano costretto ad entrare dove era presente anche la madre, ultra 70enne. Sono stati poi entrambi legati

ai polsi con del nastro adesivo e costretti a non muoversi, sotto la minaccia di una pistola e di un cacciavite. Dopo aver rovistato in tutta la casa, non rinvenendo denaro, hanno costretto il

50enne a consegnarlo conducendolo nella propria camera da letto. Approfittando di un momento di distrazione la vittima è riuscita a prendere un'arma, legalmente detenuta, mettendo in fuga i rapinatori. Le indagini condotte dai Carabinieri e dirette dalla Procura della Repubblica di Velletri, anche con l'analisi di tracce biologiche repertate sul luogo della rapina, hanno portato a raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di uno dei presunti autori della rapina, avente un profilo biologico pienamente compatibile con quello rinvenuto nella villa. L'arrestato è stato associato presso il carcere di Latina, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Rapina aggravata, la Polizia arresta una donna 34enne



Nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Esquilino hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto una 34enne, poiché gravemente indiziata del reato di rapina aggravata. Nello specifico, gli agenti della sezione Volanti, su disposizione della locale S.O., sono intervenuti in un appartamento del quartiere Esquilino, per la segnalazione di una lite tra un uomo ed una donna straniera. Sul posto, un 91enne italiano ha riferito di essere stato vittima di una rapina da parte di una donna. Nei fatti, l'uomo ha raccontato di averla conosciuta durante la mattinata, nei pressi della stazione Termini, quando la stessa gli ha chiesto di poter avere delle monete per comprare del cibo; ed è proprio in quell'occasione che l'uomo, spinto dalla compassione, ha invitato la 34enne a pranzare con lui presso la propria abitazione. Una volta giunti a casa, la donna ha iniziato a girovagare per l'appartamento e a rovistare all'interno dei cassetti e degli indumenti. A seguito dell'ambiguo atteggiamento della stessa,

l'uomo l'ha invitata, più volte, a lasciare l'appartamento, scatenando, però, in lei una reazione violenta; più precisamente, alla richiesta dell'uomo, la donna ha afferrato un coltello e lo ha minacciato, dandosi alla fuga dopo aver prelevato circa 900 euro in contanti dal cassetto di un mobile. Gli agenti della sezione Volanti, unitamente al personale del commissariato Esquilino, grazie alle descrizioni fornite dalla vittima e alle immagini di videosorveglianza presenti, poche ore dopo hanno rintracciato la donna in via Amendola, nei pressi di un portone, sprovvista di documenti. I poliziotti, dopo vari accertamenti, hanno appurato che la donna corrispondeva alla descrizione. Al termine delle attività, la donna è stata sottoposta a fermo di indiziato di delitto per il reato di rapina aggravata ed è stata associata presso la casa circondariale "Rebibbia". La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura e l'adozione della custodia cautelare in carcere.

Subito dopo partirà la riqualificazione di via Cicerone, via Orazio e via Ovidio Terminati lavori in via Terenzio e avviati in via Boezio L'assessore Segnalini: "Per il Giubileo saremo pronti"

Sono terminati questa mattina i lavori di riqualificazione del manto stradale in via Terenzio nel quartiere Prati. Nei prossimi giorni verrà completato il cantiere con il rifacimento della segnaletica orizzontale. Nel mentre è stato dato avvio anche al cantiere di via Boezio. Le lavorazioni fanno parte dell'intervento giubilare dedicato alle pavimentazioni storiche che, in ottemperanza al piano sanpietrini, prevede diverse tipologie di lavorazione. Nel caso di via Terenzio è stato ripristinato il manto stradale per una stesa di circa 200 metri. Sono già iniziati i lavori che interessano via Boezio e a seguire partiranno anche quelli in via Cicerone, via Orazio e via Ovidio. "I lavori giubilari che fanno capo all'assessorato ai Lavori pubblici procedono spediti - commenta l'Assessore Segnalini - Nel caso di via Terenzio il Dipartimento LL.PP. sta procedendo con l'importante intervento di riqualificazione delle pavimentazioni storiche, nell'area vaticana.



Oltre a questo lavoro - sottolinea l'Assessore - procedono anche le grandi opere: Piazza Pia, San Giovanni, Ponte dell'Industria e Piazza della Repubblica saranno pronte per dicembre 2024, insieme a tante altre come la riqualificazione di 10 km di lungotevere e 8 ponti. Tutti i lavori dell'Assessorato ai LL.PP. previsti per il Giubileo sono appaltati, avviati o in progettazione e - conclude Segnalini - per l'inizio delle celebrazioni saremo pronti".

Attentati agli amministratori: l'anno scorso scesi del 4,7% ma aumentati nelle isole

L'anno scorso il numero degli attentati agli amministratori locali è diminuito del 4,7% in tutta Italia, passando da 580 del 2022 a 553, ma non nelle isole maggiori. In Sicilia sono stati 76, a fronte dei 66 dell'anno precedente, in Sardegna ne sono stati denunciati 34, mentre nel 2022 erano stati 22. "Un fenomeno particolarmente odioso, che può condizionare la libera autodeterminazione di chi è chiamato a svolgere un importante ruolo pubblico e persino sviare i processi decisionali dall'interesse pubblico", ha sottolineato Nicola Molteni, sottosegretario all'Interno in un'audizione davanti alla Commissione parlamentare per il contrasto degli

svantaggi derivanti dall'insularità, alla quale ha consegnato una prima relazione sul fenomeno, in particolare sulle isole maggiori e minori. "Non tutti gli episodi hanno matrice riconducibile a criminalità organizzata; molti eventi sono riferibili a questioni di natura personale, a risentimenti per presunti torti subiti o ad aspettative di impiego e di utilità economiche non concretizzate". Dopo aver citato dati contenuti nel report annuale curato dalla Direzione centrale della polizia criminale, Molteni ha ribadito la massima attenzione del ministero dell'Interno al fenomeno, su cui dal 2015 è operativo uno specifico Osservatorio nazionale.





Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Sanità del Lazio, il presidente Rocca: "Maggiore investimento sul personale dal 2004" Sicurezza delle strutture ospedaliere Stanziati settecento milioni di euro

"Abbiamo appena varato il più grande investimento sul personale della sanità negli ultimi vent'anni: ben 9 mila e 700 tra nuove assunzioni e stabilizzazioni. Una boccata d'ossigeno fondamentale per scommettere sul futuro del Servizio Sanitari Regionale. L'obiettivo di prospettiva è rafforzare la sanità del Lazio, dando piena attuazione al diritto alla salute per tutti i cittadini e rendere sempre più competitiva la sanità laziale. La situazione era disastrosa, ora stiamo cambiando rotta". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca in un'intervista al quotidiano Libero. E sulle critiche mosse dalla sinistra ha aggiunto: "466 milioni di euro investiti sulle risorse umane della sanità pubblica solo da gennaio ad oggi. 661 milioni dal mio insediamento. I numeri parlano da soli. Fa sorridere che queste accuse vengano proprio da quella sinistra che, negli ultimi 10 anni, ha incrementato i fondi per la sanità

privata di mezzo miliardo di euro. Ci si poteva costruire il nuovo Policlinico Umberto I. Noi ai privati abbiamo chiesto un'assunzione di responsabilità: inserire tutte le prestazioni nel Recup (sistema di prenotazione delle prestazioni n.d.r) e fornire posti letto per decongestionare le strutture pubbliche. Dunque, nessun regalo o favore. Infatti, chi si è rifiutato di collaborare con la Regione ha visto la sospensione del suo accreditamento", ha aggiunto Rocca. "I tempi d'attesa, per alcune prestazioni, sono stati ridotti fino al 52%. Se per una risonanza magnetica del cervello nel 2023 occorrevano 121 giorni, ad oggi ne occorrono 69, tenendo presente che uno degli effetti post-pandemia è l'aumento delle richieste di esami diagnostici di oltre un milione. Un punto di partenza, non di arrivo. Ad oggi abbiamo integrato nel sistema unico di prenotazioni oltre 1.700.000 prestazioni dei privati che arriveranno a 4 milioni nei prossimi mesi. Da fine



maggio si potrà prenotare su tutto il territorio regionale da qualunque punto di prenotazione. Un complesso di azioni molto articolate i cui risultati ci dicono che stiamo andando nella giusta direzione".

"Risposte incoraggianti dal progetto per ridurre il sovraffollamento dei pronto soccorso"

"Il Progetto sperimentale per ridurre il sovraffollamento che abbiamo varato sta dando le prime risposte incoraggianti: diminuite dell'83% le ambulanze e le barelle bloccate nei Pronto Soccorso; calo del 29%

per un posto letto e del 28% delle attese fra la visita in PS e le dimissioni. Come per le liste d'attesa sappiamo che la strada è ancora lunga, ma questi primi dati confermano che è quella giusta". E relativamente a un maggior afflusso di pellegrini per il Giubileo, ha evidenziato. "Abbiamo a disposizione 155 milioni di euro che stiamo impegnando per rafforzare il sistema dell'emergenza-urgenza del Lazio, ottimizzando i percorsi dei Pronto Soccorso e fornendo alle strutture sanitarie nuovi e moderni macchinari. Il Servizio

Sanitario Regionale si farà trovare pronto".

"Ben prima che si verificasse l'incendio di Tivoli avevamo piena consapevolezza delle criticità e del degrado in cui versano molte strutture sanitarie del Lazio.

Proprio per questo, nel mese di luglio scorso, abbiamo stanziato 700 milioni di euro per la sicurezza di pazienti e operatori, sull'antincendio e l'antismica.

Su Tivoli, non appena la Procura ha disposto il dissequestro, abbiamo impostato un cronoprogramma per la riapertura di tutti i reparti. Ad oggi sono operativi 8 di essi. L'orizzonte, per Tivoli, rimane sempre la costruzione del Nuovo Ospedale Tiburtino sul quale procederemo spedatamente". E relativamente all'edilizia sanitaria ha aggiunto: "Innanzitutto, ricordo che abbiamo trovato oltre 500 milioni di euro non programmati da chi ci ha preceduto. In meno di 4 mesi abbiamo varato un maxipiano di

investimenti per l'edilizia sanitaria, pari a 1 miliardo e 200 milioni di euro, impegnando tutte le risorse disponibili, a cui si aggiungono i 5 nuovi ospedali che la nostra Giunta realizzerà nei prossimi anni, senza dimenticare il nuovo Policlinico Umberto I". "Mi aspetto una riforma che tenga conto delle peculiarità di ogni Regione. Auspicio che, nel dibattito parlamentare, possa essere superato il criterio della spesa storica che creerebbe disparità fra i territori nell'offerta dei servizi e che il nuovo impianto normativo dia piena attuazione alla Costituzione, nel senso di una sussidiarietà virtuosa".

"Quando ci siamo insediati ci siamo trovati di fronte a un panorama finanziario devastante: oltre 22 miliardi di euro di debiti, un fardello che ogni anno sottrae dalle casse regionali ben 524 milioni in spesa per interessi.

Il lavoro che abbiamo intrapreso, fin dai primi mesi, comincia a premiarci: non è un caso che l'agenzia Moody's abbia registrato un incremento del rating della Regione.

Sono state lodate le nostre politiche economiche, in particolare la ferma volontà di non contrarre nuovo debito".

Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca in un'intervista al quotidiano Libero.

Grasselli (FdI): "Grata a presidente Rocca per la nomina a coordinatrice dei lavori tra Regione e ordini professioni tecniche"

"Ieri pomeriggio, ho avuto l'onore di ricevere da parte del Presidente Francesco Rocca, che ringrazio vivamente della fiducia accordata, la delega per il coordinamento dei lavori della Cabina di Regia prevista dal Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e gli Ordini e i Collegi delle professioni tecniche della Regione Lazio". Lo ha dichiarato la consigliera regionale Micol Grasselli, vice-presidente della commissione lavori pubblici, dopo aver ricevuto dal Presidente della Regione Lazio, nel tardo pomeriggio del 03.05.2024, la nomina a coordinatrice dei lavori della Cabina di Regia prevista dal Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e gli Ordini e i Collegi delle professioni tecniche. Il Protocollo di Intesa tra l'ente regionale e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, la Federazione regionale degli Ordini degli Architetti PPC, l'Ordine dei Geologi del Lazio, Comitato Regionale dei Geometri e Geometri Laureati del Lazio, Federazione degli Ordini dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati del

Lazio, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 984 del 29 dicembre 2023 e sottoscritto in data 11 marzo 2024, prevede che per dare attuazione alla collaborazione venga istituita una Cabina di Regia che si riunisca con cadenza bimestrale su richiesta di almeno una delle Parti. In questo senso il Presidente Rocca, ha delegato la consigliera di Fratelli d'Italia a rappresentarlo, con funzioni di coordinamento, nell'ambito della suddetta Cabina di Regia. "L'incarico-prosegue Grasselli- rappresenta per me un'importante opportunità per mettere al servizio del nostro Governo regionale tutta la mia esperienza professionale, al fine di creare un ponte solido e ingente di risultati insieme ai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi e per dare risposte concrete ai cittadini e ai tanti professionisti che finalmente avranno un organo di rappresentanza in Regione Lazio. Ora al lavoro con la Cabina di Regia per questi importanti obiettivi, portando i migliori risvolti possibili con dedizione ed impegno costante", conclude.

"Sanità, giornata storica per il Lazio"

Regione, Bertucci: "Nuove assunzioni una grande risposta alle istanze dei cittadini"

"Oggi la nostra amministrazione ha segnato un vero punto di svolta con il passato: il piano di assunzioni 2024-2025 annunciato oggi dal presidente Rocca a margine dell'incontro con i sindacati di settore, è il più grande investimento sul personale della sanità pubblica in Regione Lazio degli ultimi venti anni, e conferma la massima attenzione che abbiamo posto sul Servizio Sanitario Regionale e sul suo potenziamento. Per noi parlano i numeri: un totale complessivo di 9700 assunzioni, un investimento pari a 466 milioni di euro, un supporto concreto, reale e tangibile alla sanità regionale, a cui vanno aggiunte le assun-

zioni già effettuate nel 2023 ed i relativi investimenti, che portano il conto a ben 13mila e 753 operatori sanitari, tra nuove assunzioni e stabilizzazioni. Le ricadute positive sono molteplici: il nuovo personale sarà fondamentale per rendere operativi tutti gli interventi realizzati con il PNRR. La riduzione del precariato, l'ingresso delle nuove generazioni nel mondo del lavoro, la risposta alle istanze che giornalmente arrivano dai cittadini: il diritto alla salute è al centro delle politiche regionali, e non



posso che ringraziare il presidente Rocca per l'enorme lavoro svolto in tema sanità, che oggi trova i suoi frutti. Un lavoro che fornisce le risposte attese dalla popolazione e certamente dal personale sanitario: il futuro oggi è migliore, perché abbiamo tutelato i cittadini e garantito il presente ed il futuro di un comparto fondamentale della nostra Regione", così in una nota Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



RomaEur, presentata la quarta edizione di Condominio in Fiera

Un sportello dedicato agli amministratori di condomini e l'albo unico nazionale tra le novità

Nella sala del consiglio del Municipio Roma Eur di Roma Capitale presentato "condominio in fiera" manifestazione nazionale, giunta alla quarta edizione che si svolgerà, sabato 11 Maggio 2024 nella splendida location "del Salone delle Fontane", nel quartiere congressuale dell'Eur. "È un evento aperto a tutti i professionisti che operano nel settore condominiale, tecnici, avvocati, notai e rappresentanti di aziende, ma la vera novità di questo anno è un ricco programma di conferenze, workshop, incontri di networking, sottolinea Piero Cucunato consigliere di Roma Capitale e capogruppo del Municipio Eur, che coordinato i lavori e fatto gli onori di casa insieme a Luca Bedoni Presidente del Consiglio del Municipio Roma Eur. Abbiamo voluto presentare l'iniziativa nella sala massima del Consiglio, sottolineano Cucunato e Bedoni, perchè i condomini, sono il primo presidio delle comunità di cittadini nelle nostre città, dei municipi e nei comuni, per questo l'idea e di creare uno sportello per il condominio al Municipio può dare soluzione ai bisogni degli amministratori e dei cittadini, mettendo a disposizione ogni soluzione ai problemi quotidiani di ordine amministrativo, ambientale, creando per loro una corsia preferenziale di colloquio con le aziende municipalizzate che erogano servizi, come ama, acea conclude il consigliere Cucunato. Nell'edizione 2024, dichiara Marco Quagliariello ideatore e patron della manifestazione, abbiamo voluto la presenza del Vice Premier Antonio Tajani per aprire l'evento, con lui e i tanti ospiti euro-parlamentari, senatori e consiglieri comunali e regionali parleremo delle tematiche più attuali che riguardano il settore condominiale: direttive europee, impianti fotovoltaici, comunità energetiche, agevolazioni fiscali, quest'anno partecipare è quasi un obbligo per i professionisti del settore, - continua Quagliariello - sarà un confronto diretto con la politica nazionale ed europea. Entrambe le istituzioni sulla casa e sulle comunità energetiche hanno predisposto direttive importanti. I numeri di "Condominio in Fiera" sono un preannuncio successo dell'evento, sottolineano le. Oltre duemila gli accreditati partecipanti, oltre sessanta gli espositori, dieci gli incontri tematici, su gestione condominiale, normativa, sicurezza ed l'efficienza energetica. Per l'ingresso gratuito a "Condominio in Fiera" basterà iscriversi al sito www.condominioinfiera.it, dove è possibile riservare un posto e partecipare alle conferenze e ai workshop liberamente. sente nel settore del condominio e della vita di tutti i giorni anche dei condomini.



Pari Opportunità, in Campidoglio tutto pronto per il Women7 Summit

I lavori del G7 non possono dirsi compiuti, se non mettono al centro i temi dell'inclusione delle donne in tutti gli aspetti della società

I lavori del G7 non possono dirsi compiuti, se non mettono al centro le tematiche legate all'inclusione delle donne in tutti gli aspetti della società. Ne sono convinti i promotori del Women7, il summit che si tiene in due giorni in Protomoteca in Campidoglio. Dopo il W7 giapponese del 2023, e dopo il passaggio di consegne con l'Italia a gennaio, quest'anno è il nostro Paese ad ospitare l'evento in occasione della presidenza italiana del G7. Istituito dalla presidenza canadese nel 2018, il W7 rappresenta il gruppo d'impegno civile ufficiale del G7 che, a oggi, conta circa 90 delegati provenienti da Paesi di tutto il mondo, tra esponenti della società civile a rappresentanti del mondo associativo e organizzazioni non governative, a vario titolo impegnate sul tema dell'inclusività, delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere. In linea con questo obiettivo, i lavori del W7 vedranno l'elaborazione di proposte concrete che verranno riassunte in veri e propri documenti, i "Communique", che vengono consegnati ai leader istituzionali nel corso del G7. Il summit prevede una serie di incontri, dibattiti e interventi di leader politici, istituzioni, esponenti del mondo imprenditoriale, società civile. Tra i vertici istituzionali e gli ospiti, oltre a Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, Monica Lucarelli, assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità del Comune di Roma, Eugenia Roccella, ministra per le Pari Opportunità. Momento clou della due giorni è stato proprio la consegna alla ministra Roccella, in rappresentanza del Governo italiano, del Communique, il documento di policy che racchiude le istanze del W7 come impegno verso il progresso delle pari opportunità a livello globale e che arriverà ai tavoli istituzionali del G7. "Come sapete, abbiamo deciso di concentrare la riunione ministeriale del G7 dedicata alle pari opportunità, su due tematiche, apparentemente distanti ma in realtà fortemente connesse - ha spiegato la ministra Roccella, ricevendo il documento -. Da un lato la violenza maschile contro le donne, in termini di prevenzione e di sostegno alle vittime. Dall'altro l'empowerment femminile, con un focus particolare sul rapporto con il lavoro, l'impresa e la genitorialità. Violenza ed empowerment sono in realtà temi strettamente collegati e molto attuali. Anche per quello che sta succedendo nel mondo" ha sottolineato. "Siamo orgogliosi di ospitare a Roma il Women7, le donne sono centrali nello sviluppo e nel progresso" ha esordito il sindaco. Per l'assessora Lucarelli, il W7 in Campidoglio "conferma l'impegno che stiamo mettendo in campo come amministrazione capitolina per l'empowerment delle donne". "Dobbiamo affermare un modello per il quale nessuno rimanga indietro, da quando i temi della pari opportunità sono entrati nei consessi mondiali tanto è cambiato" ha sottolineato Lella Golfo, presidente onoraria del W7 Italy e firmataria della legge Golfo-Mosca che ha previsto una quota minima di rappresentanza femminile obbligatoria nei cda aziendali, ricordando anche la situazione delle donne iraniane e talebane. "L'obiettivo in questi mesi è stato lavorare affinché ci siano documenti in cui la parità di genere venga assicurata da ogni punto di vista - ha spiegato Annamaria Tartaglia, presidente del W7, spiegando che, tra gli obiettivi inseriti nel



Communique' rientra anche - assicurare alle donne una eguale rappresentanza a ogni livello decisionale e la richiesta è che questo avvenga entro il 2030". L'edizione italiana del W7 - guidato dalle co-chair Martina Rogato, Claudia Segre, Annamaria Tartaglia e da Lella Golfo, presidente della Fondazione Bellisario, punta ad approfondire questioni cruciali quali il lavoro, l'empowerment finanziario, le questioni climatiche, la lotta alla violenza contro donne e bambine, la pace e la sicurezza, ma anche importanti tematiche cross-settoriali come l'intelligenza artificiale e le migrazioni. Il Comitato italiano è composto da 12 organizzazioni della società civile impegnate per l'uguaglianza di genere, tra le quali Action Aid, Angels 4 Women, AW20, Donne Leader in Sanità, Fondazione Marisa Bellisario.

Gualtieri: "Serve mobilitazione collettiva la Capitale è pronta"

La portata della sfida che dobbiamo affrontare è chiara se si considera che nessun paese avrà raggiunto la piena uguaglianza di genere entro il 2024". Lo ha dichiarato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, aprendo i lavori del summit Women7, in Campidoglio. "Dato che il benessere delle donne e l'uguaglianza di genere sono fattori chiave per il progresso sociale ed economico - ha sottolineato -, siamo consapevoli di quanto lavoro resti ancora da fare e dell'assoluta necessità di inserire queste questioni con fermezza nell'agenda politica, ancor più in un forum intergovernativo come il G7, che mira a sviluppare strategie per promuovere lo sviluppo dell'economia mondiale rispondendo alle gravi crisi odierne: dai cambiamenti climatici alle crisi umanitarie causate dalle guerre e dalla rivoluzione tecnologica. Parliamo di obiettivi difficili e ambiziosi che nessuno può raggiungere da solo". "Ciò che serve è una mobilitazione collettiva come quella sostenuta da Women7, che si fa voce del bisogno e della necessità di un cambio di rotta sui temi dell'uguaglianza, dell'equità e della rappresentanza delle donne". "Se non riconosciamo che le donne sono decisive nel superare le numerose sfide che dobbiamo affrontare, allora abbiamo già perso tutti, e questo è un messaggio che deve essere trasmesso con forza, ovunque, a ogni livello di governo". "Roma vuole fare la sua parte in questa battaglia di civiltà, dove l'uguaglianza di genere rappresenta davvero un cambio di paradigma necessario per una cresci-

ta equa e sostenibile della nostra città", ha detto. "Sono convinto che il tempo stringe, che non si vede più l'ora di affermare un diritto inviolabile: l'uguaglianza tra uomini e donne, di cui si parla anche nella nostra Costituzione (all'articolo 3) e che è un valore fondamentale per l'Europa, è un obbligo che oggi più che mai richiede l'impegno di tutti. In questa missione per raggiungere l'uguaglianza, l'UE e i paesi del G7 possono davvero fare la differenza". "Per anni la leadership femminile è stata una risorsa inutilizzata che non vogliamo né possiamo più permetterci - ha proseguito -. Purtroppo viviamo in una società in cui è difficile accettare un concetto rispettoso, semplice e realistico, di un'evidenza disarmante: le donne sono avvantaggiate in un mondo estremamente maschilista e prepotente. Le donne, oggi più che mai, muovono e animano un'intera società con la loro generosità, la loro disponibilità, la loro identità, e molto spesso ottengono risultati migliori degli uomini". "In questa missione per raggiungere l'uguaglianza, l'UE e i paesi del G7 possono davvero fare la differenza investendo sempre di più in politiche che possano aiutare a colmare i numerosi divari ancora esistenti in termini di rappresentanza politica, educazione all'uguaglianza, presenza delle donne nelle aziende con ruoli non solo di rappresentanza, oltre che nella possibilità di fare impresa, anche incentivando la formazione nelle materie Stem, che sono ancora prevalentemente appannaggio degli uomini" ha specificato. "La valorizzazione delle donne non riguarda solo i diritti delle donne ma riguarda la sfida della società. Una società che valorizza le donne è migliore. Senza le donne non riusciamo a raggiungere i nostri obiettivi. A Roma stiamo cercando di dare un contributo rendendo le politiche di genere orizzontali e trasversali". "Non solo potenziare i centri anti violenza, realizzare progetti specifici rivolti alla questione della parità di genere, ma anche affrontare le varie sfide - ha aggiunto - da quelle dei trasporti a quelle dell'urbanistica e del sociale. Significa città più vivibili, migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, maggiori e più diffuse infrastrutture sociali, una concezione di prossimità e un'organizzazione della società che consenta di distribuire il tempo di cura in modo più equo, per liberare le donne dal lavoro di cura che spesso è un lavoro aggiuntivo che fanno e che non spetta solo a loro fare, ma spetta anche agli uomini e a tutta la società".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



È l'ora di "Mind The Earth"

L'Arte sui sedili, i soffitti e le pareti dei vagoni della Linea A della metro della Capitale per raccontare l'ambiente

Dal 7 maggio 2024 per cinque mesi, i vagoni di un treno della Metro A di Roma si trasformano in galleria d'arte itinerante con Mind The Earth, installazione site specific nata dalla progettualità di Yourban 2030 e promossa dalla stessa no profit ispirata agli obiettivi dell'Agenda 2030, in collaborazione con ATAC Roma, media partner HF4 communication. Tra volti mutati, metamorfosi animali, piante dalla diversa natura, colori, suoni e immagini inusuali, la mostra viaggia a cura di Angelo Cricchi e Valeria Ribaldi porta sui sedili, sui soffitti e sulle pareti del treno della linea arancione della capitale gli scatti e le immagini del progetto editoriale Irae con opere di Andreco, Matteo Basile, Nicola Bertellotti, Giacomo Costa, Angelo Cricchi, Michele Guido, Agostino Iacurci, Shinya Masuda, Supinatra, Wu Yung Sen. Con la volontà di trasformare il viaggio in metro in un'esperienza artistica ma anche in un'occasione di condivisione e riflessione sui temi della sostenibilità, Mind The Earth è una nuova intuizione di Yourban 2030 che unisce parole e immagini create da artisti, poeti e fotografi, il tutto accompagnato dalla colonna sonora di Marco Del Bene, Abissirae, album nato in occasione del terzo numero del progetto editoriale Irae, per dare voce agli abissi. "Con



un gioco di parole che nasce dal londinese avviso mind the gap, in cui in questo caso si invita il passeggero a 'far attenzione al pianeta'" spiega la presidente di Yourban 2030 Veronica De Angelis "Mind The Earth nasce per restituire al grande pubblico e al territorio la riflessione, gli studi, i contributi artistici e le visioni delle tre edizioni di Irae, 200 pagine di arte contemporanea e fotografia, 200 pagine di ambiente sostenibilità, 200 pagine per riflettere sulla condizione del pianeta terra e del nostro ecosistema attraverso interventi di scienziati, visio-

nari e artisti. Dopo aver proposto - con la direzione artistica di Angelo Cricchi e attraverso grandi firme - uno storytelling critico e consapevole sullo stato del nostro pianeta documentando il contemporaneo attraverso l'arte in forma cartacea, con Mind The Earth abbiamo deciso di portare al grande pubblico, al più inaspettato, questa narrazione fatta di foto, a volte provocatorie, e grafiche che circondano il passeggero nel suo viaggio". Entrando in metro il passeggero viene accolto da un mondo surreale di immagini: i paesaggi abbandonati di

Nicola Bertellotti, quelli postatomici di Giacomo Costa, i macro mondi botanici di Michele Guido, le balenottere nelle cave di Matteo Basile, le povere creature di Angelo Cricchi, gli animaletti degli abissi di Wu Yung Sen, le piante favolose di Agostino Iacurci, ed i tarocchi gastronomici di Shinya Masuda. Uno dopo l'altro, uno accanto all'altro scorrono veloci ed accompagnano il viaggiatore in un viaggio, invitandoli a proseguirlo seguendo la più ampia narrazione di IRAE. La mostra è accompagnata da un QR Code che consente di

ascoltare l'album del pluripremiato compositore italiano Marco Del Bene, dando così vita a un momento di condivisione collettiva, trasformando il viaggio di turisti e romani in una inedita visita "aumentata" di immagini e suoni, in cui incontrare arte, musica e scoprire con essi la richiesta di aiuto dei nostri oceani. "Fino a pochi anni fa i viaggi quotidiani sui mezzi pubblici erano un momento di incontro e di nuove scoperte" spiega Marco Del Bene "con Abissirae i vagoni della metro si trasformano in un ambiente sonoro da condividere.

L'ascolto di una stessa materia sonora, nello stesso momento - seppur ognuno sul proprio smartphone - può trasformare tutto ciò in un tempo di condivisione, in un ascolto collettivo e partecipato". Mind The Earth, che ha come protagonisti i vagoni di un treno della Metro A, è a cura di Angelo Cricchi e Valeria Ribaldi, è promossa da Yourban 2030, in collaborazione con ATAC Roma e con il media partner HF4 communication. Grafiche a cura di Valeria Semenzano, Wood Garage Studio.

Luisanna Tuti

Al via la campagna "Io posso entrare"

Sociale, l'obiettivo è quello di garantire l'ingresso dei cani guida nei luoghi pubblici

È partita la campagna di comunicazione di Roma Capitale "Io posso entrare" per informare e sensibilizzare sull'applicazione della legge 37/74 che prevede l'ingresso nei luoghi pubblici dei cani guida che accompagnano i non vedenti. Adesivi e locandine, con un disegno di un cane guida e la scritta "Io posso entrare" a cura del grafico Raffaele Marando, da oggi saranno presenti nelle sedi dell'anagrafico di Roma Capitale, del segretariato sociale, in diversi uffici comunali e nelle farmacie del circuito Farmacap. "Anche in previsione del Giubileo - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - questa iniziativa è un segnale importante a sostegno delle persone non vedenti e dei loro cani guida che rappresentano i loro occhi e la loro sicurezza. La nostra città si sta muovendo intorno a questo tema, soprattutto per ricordare che c'è una legge che va rispettata, che prevede l'accesso nei luoghi pubblici dei cani guida. Roma vuole ribadire con forza e chiarezza 'io posso entrare' e lancia un appello anche a tante altre realtà pubbliche e private perché aderiscano alla campagna e mettano in bella mostra l'adesivo, perché la Capitale possa divenire una città sempre più accessibile e inclusiva per i non vedenti e per tutte le persone più fragili". "Con la campagna "Io

posso entrare" l'Amministrazione si impegna in concreto su un duplice fronte sul tema del diritto di accesso a spazi e servizi pubblici per chi ha una disabilità visiva: da un lato sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei cani-guida come strumento di autonomia e mobilità per non vedenti, dall'altro facilitare l'attuazione di una legge in vigore da più di 50 anni. Grazie all'affissione di apposito materiale grafico, infatti, i Municipi e le sedi degli uffici anagrafici garantiranno un consapevole utilizzo di strumenti normativi la cui mancata applicazione troppo spesso ha creato intollerabili disuguaglianze e disparità di accesso per tanti cittadine e cittadini nella fruizione dei servizi. Quello di oggi è un ulteriore tassello sulla strada verso una città più equa e inclusiva per tutte e tutti", commenta l'assessora alle Politiche del Personale, al Decentramento,



Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti Andrea Catarci. "Siamo felicissimi che questo progetto stia prendendo vita grazie alla determinazione e l'impegno di tante associazioni come i Lions. Roma è una città accogliente e la nostra amministrazione è sensibile alla rimozione di ostacoli e criticità per le categorie più fragili. Con questi adesivi "Io posso entrare" e tutte le altre iniziative della campagna promossa da Roma Capitale con gli

assessori Funari e Catarci, vogliamo perciò fare un passo di civiltà definitivo, ossia permettere l'accesso dei cani guida con i loro amici umani in ogni struttura e sui mezzi di trasporto pubblico. Un diritto che dobbiamo tutti tutelare, già sancito con una legge addirittura risalente al '74 ma ancora troppo spesso ignorata", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Discriminare un non vedente per il fatto di essere accompagnato da un cane guida - spiega la referente cani guida Lions, club Roma Host Daniela Brunetta - è punibile dalla legge con una multa dai 500 ai 2500 euro, ma purtroppo ancora non tutti sono informati e si verificano ancora tanti episodi di discriminazioni. La legge sancisce ad esempio che un cane guida può entrare in qualunque esercizio pubblico e mezzo di trasporto, è esonerato dal pagamento del biglietto per i mezzi pubblici, può accedere in spiaggia, nelle Asl e nelle Chiese. La legge esiste, ma purtroppo sono ancora in molti che mi chiedono di intervenire perché venga rispettata". La campagna "Io posso entrare", in collaborazione con cani guida Lions, fa seguito anche all'iniziativa dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di promuovere un decalogo per il rispetto dei cani guida, già presente all'ingresso dei Musei Civici Capitolini.

Inaugurata "La Casa di Chiara": appartamento per famiglie e donne con gravidanze patologiche

Il Ministro Schillaci: "Modello da seguire e valorizzare". Il Viceministro Bellucci: "Vicinanza del Governo all'iniziativa, proteggere la vita è un dovere di tutti"

Ospitare e assistere, gratuitamente, famiglie e donne che affrontano gravidanze con patologie prenatali che compromettono la salute del nascituro e/o della madre, e per questo necessitano di terapie ospedaliere specialistiche e operazioni chirurgiche intrauterine. È questo il progetto La Casa di Chiara - nome ispirato alla testimonianza di Chiara Corbella Petrillo - inaugurato oggi a Roma, alla presenza di istituzioni e autorità civili e religiose, dei familiari di Corbella e dei rappresentanti di Pro Vita & Famiglia Onlus e della Fondazione il Cuore in una Goccia, enti promotori dell'iniziativa. Un progetto di



Un'iniziativa «importante per la nostra Regione, perché le famiglie che ne avranno bisogno potranno risiedere in questo immobile per tutto il tempo necessario, mantenendo la famiglia unita e garantendo la vicinanza dei propri cari alla donna che affronta una gravidanza difficile», le parole di Simona Baldassarre, assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia e Servizio civile della Regione Lazio. «Una realtà - ha proseguito - che aiuterà a sostenere maternità e natalità, due valori rispetto ai quali sono doppiamente impegnata come medico e come assessore regionale». «Conoscevo

«grande valore per assicurare un sostegno concreto alle famiglie che affrontano un periodo difficile e delicato, quale è la malattia di un figlio nella fase della gestazione», ha scritto il Ministro della Salute Orazio Schillaci nel messaggio inviato agli organizzatori, ringraziandoli per la «realizzazione de La Casa di Chiara, un modello da seguire e valorizzare». «Sono qui per rappresentare non solo la mia vicinanza e gratitudine ma anche quella del Governo italiano e del Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni» ha affermato il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maria Teresa Bellucci, delegata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per presenziare all'inaugurazione. «Questa iniziativa - ha aggiunto Bellucci - è la concretizzazione del diritto di ciascuna vita ad essere protetta, con attenzione, con capacità, con la voglia e il desiderio di proteggere la vita quando è in uno stato di fragilità. Dunque grazie a tutti coloro i quali si stanno spendendo, con questo progetto, per difendere la cosa più preziosa che abbiamo: la vita, che è tale dal concepimento fino al momento della morte. Proteggere la vita è un dovere di tutti». A inviare i suoi saluti anche il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, tramite la sua consigliera giuridica Raffaella Bonsangue. «Penso a tutte le persone, tutti i genitori che vivono le fatiche delle gravidanze difficili, che poi affrontano il calvario delle distanze, dei problemi delle strutture ospedaliere», ha invece affermato monsignor Benoni Ambarus, vescovo ausiliare

della Diocesi di Roma per l'ambito della diaconia della carità. «E' come se la vita avesse bisogno di un'enorme sala parto - ha aggiunto - un enorme luogo, non fisico, dove dare e ricevere amore. In piccolo, tutto ciò accade con questa struttura, la cui realizzazione ha sicuramente richiesto quella che io chiamo la "testardaggine dell'amore"». «L'idea è arrivata dalla necessità di dover usufruire di questi servizi, avendo noi come famiglia vissuto un'esperienza di gravidanza patologica, accompagnando nostro figlio nei difficili momenti post parto, fino alla sua salita in Cielo», ha raccontato Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita &

Famiglia onlus. «La Casa - ha spiegato - potrà ospitare fino a 3 nuclei familiari per periodi variabili a seconda delle necessità. Basti pensare che solo nell'ultimo anno oltre il 79% delle richieste di assistenza giunte su Roma proveniva da famiglie residenti fuori dalla Regione Lazio, per trattare patologie prenatali molto serie come: malformazioni strutturali, sindromi polimalformative, cromosomopatie (T18, T21, T13), linfangiomatosi e cardiopatie». Il contributo di Pro Vita & Famiglia, in questo progetto, si concretizzerà, ha concluso Coghe, «nella gestione quotidiana dell'appartamento e nell'assistenza quotidiana alle

famiglie con le spese delle utenze, telefonia, per le necessità giornaliere, l'accesso ai servizi pubblici e proposte di intrattenimento educativo e ludico per eventuali altri figli». «Un luogo pensato con amore e dedizione che sarà un faro di speranza e supporto per coloro che affrontano queste sfide con coraggio» ha spiegato Massimiliano Maselli, assessore all'Inclusione Sociale e Servizi alla Persona della Regione Lazio e delegato personale del Presidente Francesco Rocca. «L'inaugurazione della Casa di Chiara - ha aggiunto - rappresenta un passo significativo verso la promozione della dignità della vita nascente».

molto bene Chiara, la sua famiglia, oggi qui presente, e ho vissuto con estrema vicinanza e dolore quando ci ha lasciati il 13 giugno del 2012 - ha invece raccontato Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia onlus - e fu proprio da quel momento che nacque il nostro impegno per la vita e fu fondata Pro Vita, ispirata dalle virtù di amore e perseveranza di Chiara. È stata la sua testimonianza «che ci ha ispirato nel dedicare a lei questa Casa, che vuole dare una risposta assistenziale, psicologica, medica e anche spirituale, quindi un'alternativa concreta all'aborto ricercata da tante famiglie che desiderano accogliere i propri bambini nonostante la patologia». «Come Fondazione il Cuore in una Goccia abbiamo accolto con gratitudine l'iniziativa di fornire sostegno e aiuto alle famiglie con gravi patologie fetali che da tutta Italia si rivolgono a noi per essere affiancate e accompagnate» ha infine spiegato Giuseppe Noia, Professore associato dell'Università Cattolica di Medicina Prenatale e presidente della Fondazione. «I nostri servizi sociosanitari non si fermano alla sola risposta medico-clinica-scientifica, ma abbracciano la coppia, la famiglia con tutta un'altra serie di supporti solidali: consulenze ed assistenza medico scientifica insieme a una rete familiare e testimoniale e a un'assistenza spirituale che viene completata dal supporto psicologico e quando necessario anche economico. Una medicina, dunque, fatta di aiuti concreti che serve la vita fragile e produce traccati di speranza».

L'appello di Papa Francesco all'udienza generale con i fedeli di lingua polacca "Pace in Europa e in tutto il mondo"

Il Papa invoca ancora una volta la pace nel mondo. Nel corso dei saluti ai fedeli di lingua polacca all'udienza generale, Bergoglio ricorda che in Polonia si celebra la solennità di San Stanislao, "Vescovo e Martire, patrono della vostra Patria". San Giovanni Paolo II scrisse di lui che dall'alto dei cieli partecipò alle sofferenze e alle speranze della vostra Nazione, sostenendone la sopravvivenza specialmente durante la seconda guerra mondiale". Da qui l'appello: "L'intercessione di San Stanislao ottenga anche oggi il dono della pace in Europa e in tutto il



mondo, specialmente in Ucraina e in Medio Oriente". "Di fronte a un futuro che a volte può sembrare buio, cerchiamo di essere seminatori di speranza e tessitori di bene, convinti che la vita può essere vissuta in modo diverso e

che la pace è possibile". Così Bergoglio nel corso dei saluti ai pellegrini di lingua francese. "Oggi la Chiesa eleva la preghiera della 'Supplica' alla Madonna del Rosario di Pompei. Invito tutti a invocare l'intercessione di Maria, affinché il Signore conceda pace al mondo intero, specialmente alla cara e martoriata Ucraina, alla Palestina, a Israele, al Myanmar". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. Il Pontefice ha esortato "tutti a valorizzare in questo mese di maggio la preghiera del santo Rosario".

Tumore al seno, Ofi Lazio presente alla 25esima "Race for the cure"

Servadio: "Insieme alle donne per sostenere la prevenzione e la cura"

OFI LAZIO è partner della 25esima edizione della 'Race for the Cure', la più grande manifestazione in Italia e nel mondo per la lotta ai tumori al seno. L'obiettivo dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio è quello di portare un sostegno concreto all'associazione 'Susan G. Komen Italia', che da anni si batte per tenere alta l'attenzione sul tema dei tumori al seno e, più in generale, sulla salute al femminile, per sostenere le donne che vivono l'esperienza di questa terribile neoplasia, per potenziare la ricerca nel settore e per aiutare altre associazioni creando reti virtuose. Da giovedì 9 a domenica 12 maggio, l'Ordine dei Fisioterapisti del

Lazio sarà presente al Circo Massimo di Roma con uno stand espositivo, nell'Area Partner della Race, per sostenere le attività di Komen Italia e per informare i cittadini sull'importanza della fisioterapia nei percorsi di cura del paziente oncologico e, in modo particolare, delle pazienti affette da cancro del seno. Con oltre 56.000 nuovi casi l'anno solo in Italia, i tumori del seno rappresentano le neoplasie più frequenti nel sesso femminile. L'incidenza è in continuo aumento e si stima che entro il 2025, nel mondo, si ammaleranno quasi 6 milioni di donne. Sebbene si tratti di tumori altamente curabili,

restano comunque al primo posto tra le cause di morte per cancro nella popolazione femminile mondiale. La prevenzione può quindi fare la differenza: con la prevenzione primaria si potrebbe infatti ridurre di un terzo l'incidenza dei tumori del seno e con la diagnosi precoce, ovvero la prevenzione secondaria, le percentuali di guarigione possono superare il 90%, con cure meno invasive. Dalla prevenzione primaria e secondaria, e durante tutto il percorso di cura e trattamento, fino alle cure palliative e di fine vita, la fisioterapia riveste un ruolo fondamentale, grazie a interventi specifici e individualizzati che contribuiscono a gesti-

re gli effetti collaterali delle cure e a contrastare il decondizionamento funzionale che ne deriva. Particolare attenzione viene posta alla gestione del linfedema, nelle pazienti sottoposte a mastectomia, che si basa su quattro interventi fondamentali: cura della cute per prevenire lesioni e infezioni, linfodrenaggio manuale per favorire il deflusso della linfa, terapia compressiva consistente nell'applicazione di bendaggi multi-strato compressivi e poi di tutori elastocompressivi e, infine, esercizio terapeutico che prevede esercizi muscolari specifici per migliorare il drenaggio della linfa e la mobilità delle articolazioni, oltre che per potenzia-

re la forza muscolare, esercizi respiratori. Il fisioterapista, insieme all'equipe multidisciplinare, necessaria alla gestione del linfedema, è l'unico professionista abilitato a eseguire tali interventi, garantendone efficacia e sicurezza. Nel Lazio sono numerosi i fisioterapisti operanti nel Servizio sanitario nazionale, nel privato accreditato o come liberi professionisti, specializzati proprio nel trattamento del paziente con linfedema di natura oncologica. "I dati relativi all'incidenza - afferma la presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, Annamaria Servadio - ci esortano a mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione del

tumore al seno. Per questo OFI LAZIO alla sua prima partecipazione ufficiale a 'Race for the Cure', promuove e sensibilizza cittadini e addetti ai lavori sull'argomento.

L'adozione di stili di vita corretti e la diagnosi precoce sono due temi importantissimi che si traducono in sostanziali miglioramenti nelle aspettative di vita".

"Nel Lazio - conclude - siamo in grado di prendere in carico in maniera integrata ed efficace le donne con tumore del seno anche se ci sono alcune discrepanze tra i territori. Proprio su queste differenze dobbiamo lavorare per cercare di rendere le cure sempre più eque e accessibili".



Nell'ambito della rassegna 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra', sabato 11 maggio alle ore 18.30, si svolgerà il convegno denominato 'Cyberbullismo Svelato - Strategie di prevenzione ed intervento per un futuro digitale sicuro' presso il Tempio di Santa Maria Maddalena a Capranica Prenestina (Roma). Primo di un'importante serie di eventi che, come ogni anno, sono fortemente voluti da don Davide Martinelli, parroco della Basilica. Si intitola 'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra' ed è la rassegna che pone i riflettori su una serie di tematiche piuttosto rilevanti sulle quali occorre fare maggiore luce, soprattutto se consideriamo il fatto che, tali complesse e codeste situazioni complicate, fanno parte della vita quotidiana di ogni individuo di qualsiasi età. Difatti, il primo convegno ha posto le basi per discutere delle sfide, dei trionfi e delle opportunità che si hanno in età adolescenziale, un'età in cui non si è sempre consci di quello che potrebbe riservare il futuro a un giovane ragazzo. Fa seguito il secondo, durante il quale si discuterà di Cyberbullismo Svelato e delle strategie di prevenzione e dell'intervento atto a garantire un futuro digitale sicuro. Ai primi due seguiranno: le molteplici dimensioni della società della paura; gli aspetti sociali e culturali della paura; un altro convegno basato sulle risposte e le soluzioni

Cyberbullismo Svelato

Sabato 11 maggio il primo convegno della rassegna

'La Società della Paura: Vivere Costantemente in Guerra'

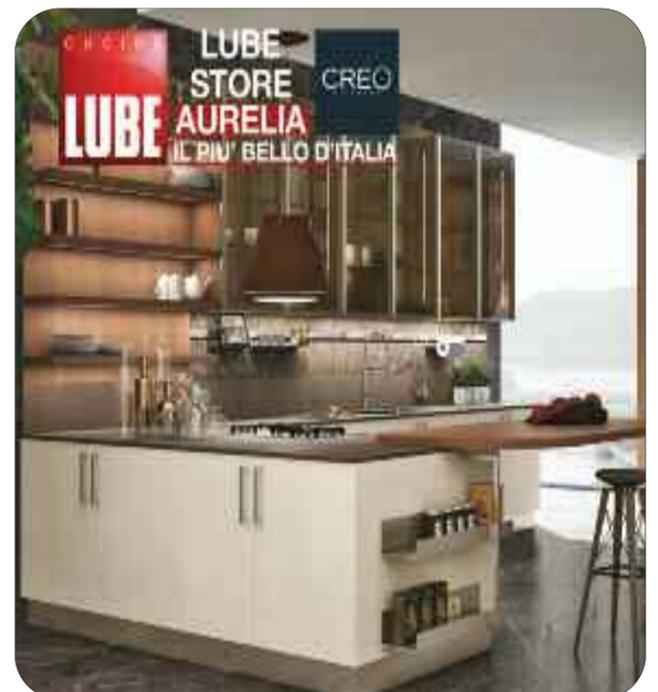
alle varie problematiche presentate; le prospettive future e le azioni concrete e, infine, un altro convegno che avrà come tema principale il femminicidio e l'importanza di spezzare il silenzio.

L'evento - Si tratta di una lodevole iniziativa che pone i riflettori su tutto ciò che deriva dalla navigazione sul web, mettendo in risalto i pericoli a cui si è esposti (soprattutto i giovani), alle vicissitudini e alle ingenti problematiche che possono nascere anche per un semplice dispetto tra ragazzi. Una serie di interventi che approfondiranno i vari aspetti e le molteplici sfaccettature che il web presenta, facendo risultare, il convegno in oggetto, un valido aiuto per chi ancora non riesce a orientarsi e non riconosce gli inganni, le difficoltà e le grane che si può generare dal traffico web o, anche semplicemente, venendo in contatto con un sito poco affidabile o con un internauta che, apparentemente benevole, ci induce ad avere fiducia in lui. Sarà, dunque, interessante prendervi parte e comprendere il lato oscuro di internet o, per meglio dire, di

taluni individui che si celano dietro la maschera dell'intelligenza artificiale o di un 'world wide web' non verificato. Questioni generate, talvolta, dalla superficialità, dalla poca conoscenza o dall'apparenza di ciò che si palesa dinanzi ai nostri occhi sullo schermo di un pc o del nostro cellulare/dispositivo portatile. Tali fattori implicano, poi, una serie di dilemmi che sfociano nella problematica individuale e che, successivamente, possono comportare questioni ben più gravi che potrebbero condizionare persino un'intera esistenza. Per tale motivo, il suddetto convegno approfondirà quanto di seguito riportato, al fine di preservare e tutelare il benessere di ogni utente che, navigando sul web, non vuole incappare in spiacevoli 'incontri': Impatto psicologico del cyberbullismo e strategie di prevenzione; Intervento e supporto legale; Casi e testimonianze; Discussione. Onde evitare fraintendimenti, basterà pensare all'immane dolore o al modo in cui il web potrebbe rovinare la vita di un giovane ragazzo sia dal punto di vista psicologico e

sia dal punto di vista sociale, soprattutto se non vi è un valido supporto che riesce ad aiutarlo e, soprattutto, se si considerano i social come 'l'agorà' del mondo, perché non v'è cosa più errata, dato che l'agorà (come quella dell'antica Grecia) è il simbolo del ritrovo dei cittadini del mondo che si parlano incontrandosi di persona e osservano la realtà racchiusa in uno sguardo (furbo o innocente che sia).

I relatori - Nel corso del convegno, vi saranno una serie di interventi moderati dall'Avv. Chiara Fedeli, Vice Presidente CODACONS, la quale darà voce alle diverse relatrici che accentueranno la tematica trattata e che, come di consuetudine, indurranno alla riflessione coloro che ivi saranno presenti. Tra queste annoveriamo: Dott.Ssa Annarita Duca - Psicologa; Dott.Ssa Roberta Felli - Psicologa e Psicoterapeuta; Avv. Piera Ponso - Presidente Ass. Spazio Neutro APS. Ancora una volta, la figura della Donna diviene rilevante in talune circostanze e discussioni volte alla sensibilizzazione, alla prevenzione e all'altruismo, dunque, al fatto di tendere una mano a coloro che hanno bisogno di aiuto, alle voci inascoltate, ai silenzi inespresi, alle parole soffocate dalla violenza e al timore di non sapere quale sia il modo migliore di agire al fine di contrastare il fenomeno dianzi menzionato, ormai tarlo della società odierna.



Riceviamo e pubblichiamo: "Dal primo maggio scorso il Comune di Cerveteri ha attivato un nuovo portale internet attraverso il quale verrà modificato in modo sostanziale il conferimento e la raccolta dei rifiuti delle cosiddette "Case Sparse", cioè delle frazioni rurali di Cerveteri: I Terzi, Casetta Mattei, Borgo S. Martino, Procoio, Ponte Coperto, Croce Bianca, S. Paolo, Ceri (escluso Borgo), Furbara, Due Casette, Zambra, Centocorvi, Pian della Carlotta, Gricciano, Podere Augusto. Siamo parlando di centinaia di utenze. Noi delle Case Sparse paghiamo la TARIP come tutti gli altri cittadini di Cerveteri, ma la Giunta ci riserva un trattamento differente. È scritto infatti, sul sito del Comune e sulla Locandina che gira da fine aprile, che "solo per le case sparse" è attivo un servizio a richiesta per "prenotare" sul portale on line il ritiro dei rifiuti, "come esposizione da calendario". Visto che si deve esporre il mastello nei soliti giorni di calendario, ho chiesto lumi sul senso di questo nuovo "servizio": non è che in realtà si sta preparando il terreno a un OBBLIGO di registrazione dell'utenza e di prenotazione on line ogni volta che si deve conferire un

Raccolta rifiuti alle Case Sparse, gli utenti scrivono ai Consiglieri

mastello? La risposta del profilo social del servizio rifiuti del Comune, "Cerveteri chiama a raccolta", è stata molto rapida e altrettanto chiarificatrice: "al momento non è obbligatoria, perché l'operatore continuerà a passare regolarmente. verrete informati per tempo nel momento in cui il comune deciderà di mettere la prenotazione obbligatoria sull'app". Pertanto, quest'obbligo ci sarà: verremo informati a cose fatte e intanto ce lo fanno passare come un nuovo servizio, del quale magari dovremmo anche ringraziare. Come riportato sul sito del Comune, "la gestione dei rifiuti urbani comprenda la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa, sull'intero territorio comunale". Un servizio essenziale, di cui il Comune deve farsi carico. Ma la gestione affidata al privato pone al solito la questione del profitto e della con-



venienza: conviene al privato girare per le campagne quando non fa il pieno carico? Per definizione, il privato guarda al profitto; l'amministrazione pubblica dovrebbe invece tutelare l'erogazione del servizio per tutti, con un carico tariffario equamente distribuito e con maggiori oneri, secondo legge, per chi "sporca" di più. Non saprei dire se la questione sia stata adeguatamente posta in sede di gara d'appalto, né se l'attuale gestore privato fosse consapevole della vastità di un

territorio in gran parte rurale come quello di Cerveteri, quando ha vinto l'appalto garantendone la copertura per tutta la durata del contratto. Fatto sta che ora qualcuno ha deciso che si possa tutelare il profitto del privato OBBLIGANDO solo una parte dei cittadini utenti a farsi carico di nuove incombenze: l'OBBLIGO di scaricare un'app (quindi di avere un computer o uno smartphone e una connessione internet a proprie spese), l'OBBLIGO di

registrarsi su un portale on line, l'OBBLIGO di pianificare i conferimenti e l'OBBLIGO di prenotare per tempo il ritiro della propria differenziata, sempre la stessa nei soliti giorni previsti dal calendario, quelli uguali per tutti. Alternative? non contemplate. Quindi, noi soltanto abbiamo l'OBBLIGO di fare cose che gli altri utenti non fanno, per consentire al gestore di risparmiare sui costi, magari generati da attività extra nelle zone urbane o nelle frazioni principali, dove sicuramente il carico di lavoro, per diversi motivi, è maggiore della semplice raccolta dei mastelli in campagna. Ma allora, chi sporca di più paga veramente di più, nello spirito della legge? O è prevista una contropartita per i nuovi OBBLIGHI delle Case Sparse? Ad esempio, un nuovo calcolo puntuale del conferimento, con relativa variabilità della tariffa anche per la differenziata? Non se ne fa menzione. Se per il decoro e la pulizia

dei marciapiedi un gruppo di cittadini, disperati di fronte al degrado, si è volontariamente attivato con l'iniziativa "Adotta una strada", generando risparmi certi per il privato, ora noi delle Case Sparse abbiamo l'OBBLIGO di pianificarci il lavoro, al privato. Non ho sentito ancora una sola voce istituzionale, nessun Consigliere Comunale, parlare della questione. Mi auguro si faccia nella prossima seduta del Consiglio. Accade spesso che di fronte all'arroganza di certi provvedimenti ci si senta impotenti. L'unica arma a nostra disposizione dovrebbe essere la partecipazione democratica. Tuttavia è stato negato ai cittadini di porre personalmente questioni di pubblico interesse in Consiglio Comunale (mozione sul Question Time del Cittadino, bocciata nel 2018). Spero quindi che gli attuali Consiglieri riescano a vedere l'assurdità e l'inapplicabilità di questi OBBLIGHI, tra l'altro senza contropartita, e facciano sentire la propria voce nelle sedi opportune, loro che possono e che sono lì a rappresentare anche le minoranze. Grazie per l'attenzione", Loredana Angelini per i cittadini di Cerveteri - Case Sparse

Il consigliere comunale: "Il ponticello mette in pericolo pedoni e automobilisti" Via Fontana Morella, Paolacci: "Urgente realizzare un attraversamento pedonale"

"Non riesco a comprendere come l'amministrazione debba trascurare il tratto di via Fontana Morella, inibito ai pedoni, a chiunque voglia farsi una passeggiata". Lo ha dichiarato Gianluca Paolacci, leader dell'opposizione cerite, che ha toccato un argomento su richiesta dei cittadini. In via Fontana Morella, all'incrocio con via dei Montarozzi, non esiste un attraversamento pedonale che consenta ai pedoni di superare il ponticello, sotto il quale scorre il fosso Zambra. "Non credo ci voglia

una spesa esosa per rimettere in sesto quel punto di strada, che permetterebbe ai pedoni di poter fare jogging e passeggiate, anziché costringerli ad invadere la corsia per attraversare. Il tratto di strada è pericoloso, le auto procedono veloci, e qualche giorno fa per far rimuovere rovi e erbacce, ho dovuto realizzare un video per documentare una situazione che aveva toccato il limite della pazienza. Sono cose piccole, ma importanti. Per risollevare le sorti di una città bisogna partire dal

basso, invece che fare annunci con il megafono, che tali rimangono"

"Si sistemi il campo delle Due Casette"

A commentare il ritorno in Prima categoria della DM 84, è il consigliere Gianluca Paolacci, che ha seguito la squadra domenica in quel di Oriolo Romano, dove i giallo rossi hanno festeggiato la vittoria del torneo. "Sono davvero contento per questo risultato, che premia gli sforzi notevoli del presidente Mataloni,

che si dedica con tanta passione a questa squadra da quasi 20 anni. E' arrivato il momento che l'amministrazione abbia maggiore riguardo al campo di Due Casette, visto che l'impianto di illuminazione non è adeguato e dell'installazione di una tribuna per assistere alle partite, un modulare che ha acquistato il club - Io mi sto adoperando per convincere chi governa che bisogna intervenire da subito e il problema lo ha affrontato anche con l'assessore di competenza, Matteo Luchetti -



sostiene Paolacci - Bisogna che da parte dell'amministrazione ci sia la messa in opera di due elementi indispensabili per farne un campo usufruibile sia ai giocatori che agli spettatori. Il grande lavoro della DM 84 va riconosciuto, non posso rimanere senza illuminazione e tribuna".

Omaggio a Chopin: Cerveteri e Ladispoli "protagoniste" al Conservatorio di S. Cecilia

Nell'Orchestra delle Cento Città, impegnati quattro musicisti del territorio Corrado Stocchi, Michele e Lorenzo Muscolino e Augusto Travagliati

Cerveteri protagonista lo scorso venerdì 3 maggio nella Sala Accademica del Conservatorio di Santa Cecilia. Nell'ambito di un prestigioso omaggio a Fryderyk Chopin, organizzato dall'Orchestra delle Cento Città e che vedeva come Direttore il Maestro Luigi Piovano, e come solista al pianoforte il Maestro Luigi Carroccia, tra le fila della



prestigiosa orchestra, erano presenti anche quattro musicisti di Cerveteri estremamente conosciuti e stimati. Si tratta dei Maestri Corrado Stocchi di Ladispoli al violino, dei Maestri Michele e Lorenzo Muscolino di Cerveteri, rispettivamente al fagotto e al violoncello, e del Maestro Augusto Travagliati al clarinetto, ovviamente di



Cerveteri anche lui. Un evento di assoluto pregio, in uno dei luoghi sacri della musica e dell'arte a Roma, che ha visto tra i protagonisti quattro artisti del territorio. Un motivo di vanto e di orgoglio sicuramente oltre che per loro, anche per Cerveteri.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

“Nuove case per diecimila nuovi abitanti ma l’ISTAT smentisce la crescita demografica”

Ladispoli Attiva: “Così come era stata prevista dalla Variante al Piano Regolatore di Grando”

Riceviamo e pubblichiamo: “Una volta approvata, la variante al Piano Regolatore Generale dell’amministrazione Grando prevederà un aumento complessivo della popolazione di Ladispoli di quasi 10.000 unità, il 22,5% di residenti in più rispetto a quelli attuali. Alla faccia della riduzione del peso insediativo tanto sbandierato da Grando come obiettivo principale di questo piano urbanistico. Anche in questo caso, come sul “NO ai nuovi centri commerciali”, nel programma elettorale del 2017, il sindaco pensava il contrario di quello che

poi ha messo realmente in atto. Ma la vera bugia è tutta nell’assunto che questa amministrazione porta avanti per giustificare questo aumento di abitanti. Per rimanere dentro i parametri imposti dal PTPG, infatti, l’amministrazione gioca con i numeri prendendo in considerazione il decennio 2001-09 dove la crescita demografica di Ladispoli era ancora in fase crescente (+34%), mentre se avesse preso il periodo molto più prossimo alla redazione del piano (come avrebbe preteso la logica) non si sarebbero stati dentro i parametri imposti dalla normativa



vigente. Infatti nel decennio 2009-17 la crescita demografica si è arrestata, fermandosi ad +2%.

Ma a di là del decennio prescelto, sarebbe bastato guardare i dati sperimentali dell’Istat riguardanti le proiezioni demografiche che tra due decenni (e più precisamente nel 2042) prevedono una crescita di abitanti minima per Ladispoli (circa 2%), non certo il tanto sbandierato (22,5%). Quindi come ha detto in aula il nostro consigliere Fabio Paparella, la crescita demografica del 22,5% non validata da nessun dato sperimentale

serve solo “per giustificare nuovo cemento e per tutelare gli interessi di certi gruppi d’interesse del quale il sindaco è rappresentante”. Tra qualche anno, quando avremo centinaia di nuove case sfitte e svalutate economicamente per mancanza di nuovi residenti e con tutto quello che ne conseguirà a livello d’insostenibilità ambientale e peggiore qualità della vita, saprete già di chi è stata la responsabilità politica di questa speculazione edilizia a vantaggio di pochi e a danno dell’intera comunità ladispolana”. Così in una nota del gruppo Ladispoli Attiva.

Flipped Prof: “L’esito della ricostruzione in 3D è frutto di uno studio molto approfondito”

Emozione, storia e tecnologia: Mellace “riporta in vita” l’Ara Pacis

Nella vita insegnate di sostegno presso l’Iss Luca Pacioli di Bracciano, Marco Mellace non smette di stupire, colui conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di “Flipped Prof”, per il suo modo di esporre la didattica attraverso la multimedialità, ha dato nuova luce ad un’altra realtà del passato di Roma, l’Ara Pacis. Ho voluto ricostruire il monumento dell’Ara Pacis – dichiara intervistato Marco Mellace – , tra i più importanti della Roma antica, poiché tale rappresenta lo specchio del periodo vissuto dal Principato di Augusto,

desideroso di alimentare la propria propaganda politica anche attraverso l’edificazione di strutture come quella da me ricostruita in 3D. Esso, sia per un bisogno sacro che per un’esigenza celebrativa delle proprie origini e discendenza. Un vero capolavoro, capace di stupire per qualità e fattura, non una novità per il Professore, gestore di un canale YouTube arrivato a contare 47.500 iscritti, 2577 video prodotti e oltre 13 milioni e 200 mila visualizzazioni. Ricostruire in 3D questo monumento è stato per me motivo di orgoglio doppio –



prosegue il docente – , il primo per il prodotto finito, il secondo che tale risultato sia arrivato a pochi giorni dal Natale di Roma del 21 aprile. In questi circa 25 giorni mi sono messo all’opera per rea-

lizzare un regalo alla Capitale, per omaggiarne la ricorrenza della nascita.

L’esito della ricostruzione è frutto di uno studio molto approfondito. Dell’Ara Pacis conosciamo infatti sia la parte esterna, la quasi totalità, costituita dai pannelli allegorici e quelli dove sono ritratte le processioni, sia la parte interna, meno, costituita da fregi continui a festoni con dei bucrani, crani di bovini dal significato sacro e rituale, con le relative coppe, usate per i riti sacrificali. La forza di questa ricostruzione 3D sta nel fatto che ho voluto osare su



fregi e rilievi, ma con cognizioni di causa, consultando fonti molto importanti, che partono dai disegni di Luperini, prodotti alla fine degli anni ‘40, avallati successivamente da altri studiosi, che mettono l’Ara Pacis in fortissima similitudine con l’Ara reditus Claudii. Fonti ben strutturate, che hanno permesso a me di ricostruire

anche le parti sconosciute della struttura, elaborandole prima in 2D e poi in 3D. Destinata a studenti, colleghi docenti e studiosi di storia, la ricostruzione è possibile vederla sul mio canale YouTube, all’interno del quale vi sono alcuni video che trattano l’argomento da diverse angolature.

Marco Di Marzio

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

In Biblioteca comunale Letture con Kamishibai e Laboratorio artistico per bambini e bambine

L’amministrazione comunale informa che la Biblioteca ha organizzato un appuntamento speciale: Letture con Kamishibai e laboratorio artistico per bambini e bambine dai 5 agli 8 anni, che si svolgerà martedì 14 maggio alle ore 16:30. Le bambine e i bambini



presenti saranno coinvolti nella lettura con il teatrino Kamishibai di una storia illustrata che, con grande semplicità e poesia, racconterà loro la diversità attraverso colori vivaci e forme diverse. A seguire si svolgerà un laboratorio artistico che inviterà i piccoli curiosi partecipanti a creare il loro

nuovo personaggio per dare seguito alla storia e per continuare a raccontare il bello di esseri diversi e di saper accogliere.

Il progetto, curato dall’Associazione Aperta Parentesi, è inserito nel Programma del maggio dei libri della Biblioteca ed è realizzato

con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019; condurranno l’incontro Monica Roberti e Francesca Maggiore. La partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.

Approvati gli ultimi progetti, apertura dei cantieri subito dopo la stagione estiva “Dal Porto al Castello”, arriva il via libera dalla Regione Lazio

Via libera definitivo da parte della Regione Lazio al progetto di realizzazione della pista ciclopedonale “Dal Porto al Castello”, promossa e approvata dai Comuni di Civitavecchia e Santa Marinella. “Con estrema soddisfazione - ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - posso comunicare che è stato raggiunto un ulteriore risultato da questa Amministrazione rispetto alla realizzazione di opere pubbliche che migliorano la qualità della vita dei nostri concittadini ed incentivano la sostenibilità ambientale del nostro territorio. È

stato infatti approvato definitivamente dalla Regione Lazio il nostro progetto “dal porto al Castello”, che vedrà realizzare una pista ciclabile, per quanto riguarda il nostro Comune, dal Fosso del Marangone al Castello di Santa Severa, oltre che vedrà completare il progetto di riqualificazione e musealizzazione dell’area del Castrum. Entro il mese di settembre potranno quindi essere aggiudicati ed avviati i lavori stante che sono già stati acquisiti tutti i pareri idonei e necessari”. “Dal Porto al Castello” è un itine-

riario ciclo turistico che giungerà al Castello di Santa Severa al Porto di Civitavecchia. Una pista ciclabile lunga all’incirca 25 chilometri che attraverserà le due città, con punti di sosta nell’area archeologica di Castrum Novum. Il progetto è stato finanziato con i fondi del PNRR per un importo totale di oltre 4 milioni di euro. La ripartizione dell’investimento è di circa 1 milione 500 mila euro (fondi PNRR) e per oltre 900 mila euro con fondi propri dell’Amministrazione Comunale. Il progetto è in

compartecipazione, tecnico ed economica, tra il Comune di Santa Marinella e il Comune di Civitavecchia, in qualità di Ente Capofila. Abbiamo intenzione di incentivare la mobilità ciclistica - continua il Sindaco Pietro Tidei - per scopi di tutela ambientale e per valorizzare le bellezze del territorio. Le biciclette costituiscono infatti una modalità di trasporto che non produce nessuna emissione e questo contribuisce a diminuire l’impatto climatico dei trasporti, tra i settori più inquinanti. Sono previsti punti di snodo e



soste culturali lungo il litorale, così da promuovere le bellezze archeologiche e naturalistiche del nostro territorio, ricco di storia e scorci paesaggistici. Si creerà così un parco archeologico vero e proprio, che si potrà raggiungere tramite la via ciclabile,

attuando un percorso turistico di collegamento con il traffico croceristico del Porto di Civitavecchia. Questo progetto - conclude il Sindaco - finalmente doterà la città di una pista ciclabile sicura e funzionale per i tanti amanti delle due ruote”.

Per il gruppo Uniti per Civitavecchia l’intervento in merito alla rotonda in zona industriale Magri: “Nuove rotonde a pochi giorni dal voto”

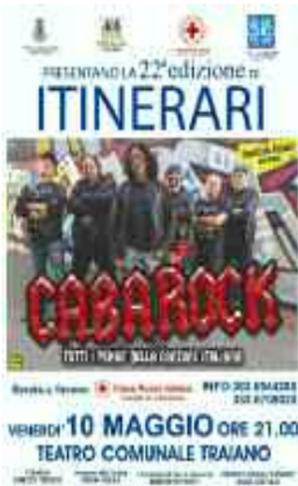
“Si parla spesso di iniziative elettorali e di facciata per prendere un po’ di voti. E’ questa una accusa che qualunque candidato rischia durante la campagna elettorale, anche l’autore di questo comunicato. Oggi, a poco più di un mese dal voto amministrativo comunale, gli operai di CSP, hanno iniziato i lavori di una nuova rotonda in zona industriale in via Maurizio Busnago. L’Assessore Perello, contatto per le vie brevi ha giustificato l’iniziativa

come necessaria, dopo due/tre sollecitazioni da parte dei vigili urbani per un presunto pericolo di sicurezza stradale. Non discutiamo la motivazione, che è senza dubbio sensata. Ma troviamo inopportuna la totale mancanza di informazione e coinvolgimento preventivo delle aziende che hanno i loro magazzini su quel tratto di strada e che la usano per arrivare alle proprie strutture produttive con bilici e camion pesanti. La realizzazione



ne della rotonda, con il conseguente allargamento del raggio di manovra toglie completamente la possibilità di parcheggio a servizio delle loro strutture. Alcune attività, vendono al dettaglio, come possono fare senza che sia prevista una soluzione alternativa? Mi auguro che l’Assessore che giustamente con solerzia è intervenuto per mettere in sicurezza l’incrocio, intervenga con altrettanta solerzia, per porre rimedio a questa problematica.

Ad esempio realizzando un parcheggio aperto a tutti nella zona pianeggiante accanto alla rotonda. Sono certo che in futuro la nuova Amministrazione comunale, guidata da un uomo come Paolo Poletti, farà della programmazione il metodo principe di lavoro, in questo come in altri settori, e che la cura della nostra città non sarà più affidata ad iniziative estemporanee”. Così in una nota Ivan Magri.



Venerdì al Teatro Traiano la 22^a edizione di “Itinerari”

Il Teatro Traiano si prepara ad accogliere una serata indimenticabile venerdì 10 maggio alle ore 21, con la 22^a edizione di “Itinerari”. Quest’anno, il palco sarà animato da “Cabaret”, uno spettacolo che promette di regalare al pubblico un viag-

gio entusiasmante attraverso l’ironia e la comicità della canzone italiana e dei suoi interpreti più iconici. Ospite d’onore della serata, condotta da Nicoletta Scirè, sarà Carmine Faraco. Celebre cabarettista, cantante e attore, Faraco è noto al grande pub-

blico per le sue interpretazioni in film cult come “Ricomincio da tre” di Massimo Troisi, “Il tassinaro” di Alberto Sordi e più recentemente per le sue esibizioni nel programma televisivo “Colorado”. La serata non sarà solo un’occasione di

intrattenimento di alta qualità, ma anche un gesto di generosità, con parte del ricavato che sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Civitavecchia. L’evento è organizzato da “Il Mosaico - Un popolo di artisti” con la direzione artistica di Giulio Castello e il patrocinio del Comune di Civitavecchia con il sindaco Ernesto Tedesco e l’assessore Galizia. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile contattare il 333 6709020.



“No ai rifiuti come risorsa elettorale”

“Nella giornata di oggi, pare ci sarà un convegno organizzato dal candidato pentastellato D’Antò, sul tema dei rifiuti. Al centro dei riflettori l’esperienza di Tivoli dove il Comune guidato da Giuseppe Proietti in pochi anni ha portato la raccolta differenziata dal 10 % del 2014 all’81% del 2021. Peccato che a Tivoli i Cinque Stelle e Potere al popolo sono stati sempre all’opposizione del Sindaco Proietti. Ed è estremamente affascinante come in tempo di elezioni, i trasformisti con la pochette,

cercano di darsi un tono da bravi amministratori, con il fare rassicurante e il sorriso sempre stampato sulla faccia da partecipanti ad un reality. La cosa che veramente stupisce di più è che non sia l’ex Assessore Manuedda a fare il relatore, visto lo splendido lavoro fatto negli anni scorsi a Civitavecchia con la raccolta differenziata. Si perché i Cinque Stelle, hanno prima di oggi, contribuito con la loro mala gestione ad affossare CSP, e non hanno saputo portare nessun apporto

manageriale, lasciando la città sporca. Ma quello che veramente getta nel panico è la superficialità con cui si teorizza l’esperienza dei bacini di compostaggio di prossimità, come alternativa agli impianti di riciclo dell’umido. Ma è tipico di chi non sa di cosa si parla, cambiare posizione è come cambiarsi la pochette o la posa per una foto. Mettere in contrapposizione tecnologie che sono sinergiche e che non si escludono è una stupidaggine. Come Coalizione svilupperemo la raccolta differen-

ziata e doteremo il territorio di tutto ciò che è necessario, per evitare che i rifiuti arrivino in discarica. Il compostaggio di prossimità, come a Tivoli, sarà possibile in due/tre postazioni e porterà, a chi vi aderisce, ad un risparmio sul costo della Tari. Ma tutto va collocato all’interno di una programmazione ben precisa e manageriale, e non lasciato alla demagogia populista di chi già ha dimostrato di non sapere amministrare”. Così in una nota della Lista Uniti per Civitavecchia.

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo

L’arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

f Emy Arset Rossi

SANTA MARINELLA - Ha patteggiato a dodici mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena, la babysitter di Alatri che aveva in custodia il bambino di due anni e mezzo annegato sul mare di Santa Severa. La 50enne, difesa dall'avvocato Angelo Testa, era stata accusata di omessa custodia del piccolo Francesco, caduto in acqua accidentalmente e annegato. Sul registro degli indagati, oltre alla babysitter era finito anche il bagnino dello stabilimento balneare, un 28enne residente a Civitavecchia, rinviato invece a giudizio. Era il 6 luglio del 2022 quando il piccolo Francesco, approfittando di alcuni momenti di distrazione della babysitter, si è allontanato da sotto l'ombrellone dirigendosi verso il bagnasciuga. In pochi minuti si è consumata la tragedia. Secondo la testimonianza

Bimbo annegato a S. Severa: rinviato a giudizio il bagnino, la babysitter ha patteggiato

della babysitter tutto si sarebbe verificato in pochi istanti; la donna si sarebbe distratta qualche minuto perché stava inviando un video del piccino mentre giocava sulla sabbia, proprio alla mamma del bimbo, poi si sarebbe piegata per prendere i giochi del piccolo. La donna, persona di fiducia dei genitori del bambino, aveva in custodia sia Francesco, che avrebbe compiuto tre anni a novembre, sia la sorellina di 4 anni. Il padre e la madre, di ori-



gine ciociara ma residenti a Roma, erano al lavoro in attesa di ritrovarsi con i figli in serata. La babysitter si sarebbe allontanata per pochi momenti, tanto però è bastato perché Francesco si dirigesse da solo verso il mare, dove è caduto ed è annegato senza che nessuno si accorgesse di nulla. Quando la donna non l'ha visto ha dato l'allarme, ma era troppo tardi. Il gestore dello stabilimento ha trovato il piccolo riverso nell'acqua bassa, a pochi metri

dalla battigia, e non c'era più nulla da fare: inutile il volo in elicottero all'ospedale Bambino Gesù di Palidoro. Nei giorni successivi all'evento, la Procura della Repubblica di Civitavecchia aveva iscritto sul registro degli indagati il bagnino dello stabilimento balneare in cui il bambino era annegato e la sua babysitter. La babysitter a luglio dello scorso anno aveva chiesto il patteggiamento.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA - Per indagato si intende semplicemente una persona nei confronti della quale vengono svolte indagini preliminari in un procedimento penale. Nel sistema penale italiano vige la presunzione di innocenza fino alla sentenza definitiva. La presunzione di innocenza si basa sull'articolo 27 della Costituzione italiana secondo il quale una persona "non è considerata colpevole sino alla condanna definitiva". (Fonte Civonline.it)

La rassegna si conclude con un omaggio al grande compositore nel centenario della sua morte

"Viva Puccini" il 12 maggio ad Anguillara per "Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024"

Il grande compositore Giacomo Puccini verrà celebrato il 12 maggio ad Anguillara con l'ultimo evento di "Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024". "Viva Puccini" è infatti il concerto in programma alle 19 alla chiesa Santa Maria Assunta che domina il borgo affacciato sul lago di Bracciano. Tre voci per interpretare pagine celebri del genio pucciniano che ancora scuote gli animi e muove le corde del cuore. Nel centenario della sua morte, avvenuta il 29 novembre 1924 a Bruxelles in seguito a un intervento chirurgico per un tumore alla gola, lo omaggeranno il soprano di fama internazionale Amarilli Nizza, il tenore Fabio Serani e il soprano Cristina Ferri, con l'accompagnamento al pianoforte di Leonardo Angelini. Ancora un evento, ad ingresso libero, da non mancare per la manifestazione, alla sua prima edizione, ideata, per la direzione artistica di Amarilli Nizza, dalla Claudia Biadi Music Academy ed organizzata dal Comune di Anguillara, Pro Loco Anguillara con il contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio.

Della Chiesa di Santa Maria Assunta, posta in cima al promontorio che si affaccia sul lago di Bracciano, le informazioni precedenti agli interventi di rifacimento settecenteschi, che hanno conferito alla struttura l'aspetto attuale, sono scarse e frammentarie. Derivano, in massima parte, dalle relazioni delle visite pastorali del vescovo della Diocesi di Sutri e Nepi. La relazione del 28 gennaio 1574 descrive l'Altare del Crocifisso, il Fonte Battesimale, l'Altare del S. Rosario e il Cimitero. Risalgono al '500 anche l'affresco che si trova nella parte superiore del vecchio catino della navata sinistra e quello rinvenuto sul muro perimetrale nell'andito di accesso all'organo. I restauri del Settecento portarono ad una quasi completa riedificazione della chiesa secondo il progetto dell'architetto Nicola Lorenzo Piccioni che prevedeva la quasi completa demolizione

della chiesa a tre navate e l'aggiunta di due ali di cappelle laterali. Vennero demoliti la sagrestia, l'oratorio ed alcuni ambienti annessi. Il campanile, già pericolante perché colpito nel 1729 da un fulmine, fu demolito e ricostruito di dimensioni maggiori in una posizione diversa determinando un asse tra la Collegiata e la porta monumentale. Alla morte dell'architetto Piccioni successe nella direzione dei lavori l'architetto Giuseppe Scaturzi. La chiesa venne consacrata nel 1794. La facciata restò allo stato di muratura rustica. Solo nel 1888 la commissione per la costruzione della facciata, scelse il disegno dell'architetto Antonio Jacometti figlio dello scultore Ignazio, direttore dei Musei Pontifici. Il progetto Jacometti di stile neoclassico venne realizzato in stucco con finitura di marmo e gesso. Nel 1972 la chiesa venne chiusa per importanti lavori di consolidamento statico della Rupe. Rimase chiusa fino al 1988 quando le donne del paese con "un'azione di forza" entrarono nella chiesa-cantiere ripulendola dai calcinacci. Solo il 15 agosto del 1992 come riporta un articolo della studiosa Angela Zucconi "per la festività dell'Assunta", la chiesa "è stata solennemente e definitivamente aperta al culto". Ulteriori lavori di restauro vennero conferiti nel 1999 dal parroco all'ingegnere Alberto di Battista. In occasione del grande Giubileo del 2000 venne inoltre stanziato un miliardo di lire per i lavori di restauro della facciata. L'imponente pala d'altare è di Girolamo Muziano (1532-1592). Di grandi dimensioni raffigura l'Assunzione della Vergine. Venne eseguita dal pittore in circostanze ancora non chiare intorno alla metà degli anni Settanta del XVI secolo. Sull'opera del Muziano si segnala la recente ricerca documentaria di Marta Giannini. La chiesa di Santa Maria Assunta conserva inoltre il quadro della Madonna di Roccamaggiore, al quale gli anguillarini si votarono rientrando in paese, il 15 maggio 1497,

dopo la cacciata ordinata dal principe per non aver opposto resistenza alle truppe papaline comandate da Juan Borgia, figlio di papa Alessandro VI - al secolo Rodrigo Borgia - e fratello di Lucrezia e Cesare. A questa opera è ispirato il Gonfalone del Comune di Anguillara. La realizzazione del quadro si fa risalire al secolo XV ad opera di un autore di scuola viterbese rimasto ignoto. Così la descrizione del quadro in un'antica descrizione: "pittura su tavola che rappresenta la Madonna col Bambino. Sul fondo oro è dipinta la Vergine col divino Figliolo. La Madonna veste pallio turchino. All'altezza del ginocchio la figura è tagliata dalla rappresentazione della porta della città con i suoi merli ghibellini". Il quadro fu oggetto di varie vicissitudini. Nella notte tra l'11 e il 12 novembre 1964 venne rubato da ignoti assieme ad un altro dipinto raffigurante Sant'Anna. Il quadro venne rinvenuto il giorno seguente il furto, ridotto in mille pezzettini, sul ciglio di una strada.

Dopo un restauro effettuato dal professor Gianluigi Colalucci il quadro della Madonna di Roccamaggiore venne ricollocato sull'altare in fondo alla navata di destra della chiesa. Da segnalare inoltre, all'interno della chiesa di Santa Maria Assunta, il prezioso organo, l'unico che si ricordi realizzato ex novo nel 1790 dal grande organaro Domenico Alari come evidenziato dalle ricerche effettuate dal maestro Armando Carideo. Lo strumento è stato restaurato ad opera dell'organaro fiorentino Riccardo Lorenzini alla fine del secolo scorso grazie anche ad una raccolta di fondi tra gli anguillarini, promossa e sostenuta anche dall'Associazione Culturale Sabate. L'organo venne smontato e portato in laboratorio nella primavera del 1993 e rimontato nel febbraio 1995. L'organo Alari, lodato anche da Luigi Celeghini, è stato al centro, negli anni, di varie rassegne e di concerti organistici.

S. MARINELLA - È stato molto coinvolgente, l'incontro che si è tenuto l'altro pomeriggio nell'aula consiliare, per la presentazione del libro *C'era una volta la politica*. Parla l'ultimo democristiano, di Pier Ferdinando Casini. Alla presentazione c'era molta gente, interessata ovviamente dalle considerazioni che avrebbe fatto l'ex esponente democristiano della prima Repubblica, che è vissuto al cataclisma del 1992 con una intera classe spazzata via da tangentopoli. Era presente ovviamente il senatore Pier Ferdinando Casini, il sindaco Pietro Tidei e l'assessore alla Cultura Gino Vinaccia. "Il suo libro - ha detto Tidei - è stata l'occasione per ripercorrere tanti avvenimenti

La storia italiana raccontata da Pier Ferdinando Casini

Partecipato incontro per la presentazione del libro

"C'era una volta la politica. Parla l'ultimo democristiano"

storici e politici che hanno segnato il nostro Paese e farli conoscere anche ai più giovani. Saranno infatti le nuove generazioni che si dovranno impegnare nella vita politica del Paese, con competenza e studio, seguendo quei valori di cui si nutrivano la politica di un tempo". Anche Vinaccia ha

sottolineato l'aspetto emotivo che ha incontrato Casini nell'entrare al Parlamento. "Sfogliando le pagine del suo libro - ha commentato l'assessore - abbiamo ripercorso insieme i numerosi episodi storici e politici che in questi ultimi 40 anni di politica italiana hanno segnato il nostro Paese, ma

anche di avere avuto l'occasione di ripercorrere con lui i tratti più significativi della vita politica del nostro Paese. Un patrimonio di esperienze che è anche una preziosa indicazione per le nuove generazioni di politici. Tra aneddoti, ricordi, riflessioni e speranze, la storia italiana passa attraverso il



filo della memoria. L'autore, nel libro, ci ha raccontato del suo emozionante esordio in Parlamento, del rapporto con le personalità più importanti della

Dc, del terremoto che scosse la politica italiana con tangentopoli, e poi dei governi di centrodestra e della sua presidenza della Camera.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il giorno dopo il terremoto che ha sconvolto la politica ligure con l'arresto (ai domiciliari) per corruzione del presidente della Regione Giovanni Toti, l'indagine della magistratura non si ferma ed è già tempo, al Palazzo di giustizia, di fissare gli interrogatori di garanzia per i protagonisti dell'inchiesta. Il primo che comparirà (non prima di domani) davanti al gip Paola Faggioni sarà l'ex presidente dell'Autorità portuale e attuale presidente del colosso energetico Iren, Paolo Emilio Signorini, l'unico detenuto (a Marassi) di un'inchiesta che conta 25 indagati e che ha portato a dieci misure cautelari. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti - Giovanni Toti risulta intercettato già a partire dal 2021 e la richiesta di arresto è del dicembre scorso - esiste un sistema di potere fatto di favori e tangenti tra amministrazione pubblica (Regione e Autorità portuale) e aziende. Uno schema in cui il governatore, Signorini, l'imprenditore della logistica Aldo Spinelli - tratteggiato come lo 'zar' del porto in città - e Matteo Cozzani capo di gabinetto del governatore avrebbero un ruolo da protagonisti. Toti, leader di 'Noi Moderati', sospeso dalla funzione di presidente della Regione Liguria, si dice "tranquillissimo" ma le accuse sono pesanti. Cozzani è accusato del reato di corruzione elettorale aggravato dalla finalità di agevolare l'attività di un clan

Il governatore si dice "tranquillissimo", ma le accuse sono pesanti Liguria, fissati gli interrogatori per Toti e gli altri 25 indagati

mafioso. Durante la campagna elettorale per le regionali del 2020 figure vicine alla comunità siciliana riesina (i gemelli Testa) avrebbero portato voti (almeno 400) in cambio della promessa di posti di lavoro e case popolari: meccanismo di cui, secondo i pm della procura guidata da Nicola Piacente, Toti sarebbe stato al corrente. Tra le accuse, c'è anche quella che il governatore avrebbe accettato da Spinelli 74mila euro per "trovare una soluzione" per privatizzare la spiaggia di Punta Dell'Olmo e avrebbe facilitato la concessione di spazi portuali. A Toti - che trascorrerà i domiciliari nella casa di Ameglia - e Cozzani, viene contestato inoltre di avere accettato la promessa di Francesco Moncada, consigliere di amministrazione Esselunga (società estranea, ndr), di un finanziamento illecito attraverso il pagamento occulto della pubblicità per il voto del 2022 a fronte dell'impegno di sbloccare le pratiche per aprire due supermercati. "Non conosco gli atti e da garantista penso sempre alla presunzione di innocenza. Mi è sembrato di capire che si



tratta però di fatti che risalgono ad alcuni anni fa e che l'inchiesta non è nata oggi ma tempo addietro", afferma Nordio. "Ho esercitato 40 anni da pubblico ministero e raramente ho chiesto provvedimenti di tutela cautelare dopo anni di indagini. Le mie perplessità non sono mai sul momento in cui scatta il provvedimento cautelare rispetto all'imminenza delle elezioni", spiega, ma "se ho delle perplessità tecniche riguardano una misura rispetto al tempo in cui è stato commesso il reato ed è iniziata l'indagine". Anche se a chi chiede se si

tratti di "giustizia a orologeria", il ministro risponde: "A me non piacciono le frasi fatte o del comune sentire, preferisco tener presente il principio di presunzione di innocenza". "Sono garantista, per me una persona è colpevole soltanto quando è condannata in terzo grado di giudizio", commenta il segretario nazionale di Forza Italia Antonio Tajani, che in una nota fa proclamare "l'estraneità" di FI e annuncia la sospensione degli iscritti Maurizio e Arturo Testa, coinvolti nell'inchiesta e ai domiciliari perché accusati di corruzione elettorale, aggra-

vata dal fine di aver agevolato Cosa Nostra.

Fratelli d'Italia chiede cautela

Quanto a Fratelli d'Italia, la linea viene espressa dal capogruppo alla Camera Tommaso Foti, il quale a fine giornata assicura "massima attenzione per i fatti della Regione Liguria, come quella prestata per i fatti di Bari e in generale della Puglia", che hanno coinvolto il centrosinistra. "Auspichiamo che le indagini siano rapide e che possa esserci piena chiarezza sui fatti, che sono oggetto oggi dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria, e confidiamo che tutti agiscano nella massima trasparenza", sottolinea poi Foti. Mentre la linea della Lega è scandita dal vice ministro al Mit, il ligure Edoardo Rixi, che si limita a esprimere "sostegno e ferma solidarietà" a Toti. Da ottobre presidente di Noi moderati, dopo le esperienze di Cambiamo e Coraggio Italia, Toti guidava dal 2015 una giunta di centrodestra, sostenuta dalla sua lista civica (Cambiamo con Toti presidente), Forza Italia, Lega e

FdI. In vista delle politiche del 2022 aveva formato un cartello elettorale insieme a Noi con l'Italia di Maurizio Lupi, e l'Udc di Lorenzo Cesa.

Ma, davanti al rischio che i centristi non superassero la soglia di sbarramento, FdI si fece carico di undici candidati centristi (Noi con l'Italia e Coraggio Italia), nell'accordo stretto tra i leader del centrodestra prima del voto. In vista delle Europee, Noi moderati di Lupi ha, invece, optato per una lista unitaria con FI (l'Udc con la Lega) e Toti ha invitato i suoi sostenitori a votare genericamente per tutti i partiti del centrodestra. "Non m'interessa commentare la tempistica" dell'inchiesta; "se è tranquillo come dice, se si ritiene un buon governatore, cosa di cui io sono convinto, lo dimostrerà. E quindi dal mio punto di vista non si deve dimettere", ha dichiarato a Milano il vicepremier Matteo Salvini, a margine del Convegno d'inaugurazione della Fiera Transpotec Logitec e NME Next Mobility Exhibition 'Il trasporto di merci e persone tra presente e futuro', commentando l'inchiesta.

A chi gli chiedeva se la tempistica fosse sospetta a un mese dalle europee, Salvini, sorridendo, ha aggiunto: "Non commento la tempistica. Sicuramente, se un'inchiesta è durata 4 anni avranno avuto i loro motivi per chiuderla adesso. Però, non commento". (Photocredit: LaPresse)

Si firmano le Dichiarazioni di intenti sulla collaborazione tra i due Paesi

La premier Meloni incontra il primo ministro della Libia

La premier Giorgia Meloni si è recata in Libia per un incontro con il primo ministro del Governo di Unità Nazionale, Abdul Hamid Mohammed Dabaiba. A riferire è Palazzo Chigi, e annuncia che sono in programma anche bilaterali tra i ministri italiani che accompagnano a Tripoli la presidente del Consiglio, Anna Maria Bernini (Università), Orazio Schillaci (Salute) e Andrea Abodi (Sport), e gli omologhi libici. A seguire la cerimonia di firma di Dichiarazioni di intenti alla presenza dei Capi delegazione. Riguardano tre ambiti: formazione superiore e ricerca scientifica; collaborazione nel campo della salute e delle scienze mediche; e su sport e politiche giovanili. È importate far progredire il processo politico, preservando l'unità delle istituzioni libiche, e di lavorare per porre fine

alla presenza di forze straniere sul suolo libico. Come riferiscono fonti italiane, è il messaggio che la premier Meloni porterà al generale dell'Esercito nazionale arabo di Libia, Khalifa Belqasim Haftar, con cui ha in programma un incontro a Bengasi dopo la prima parte della sua visita ufficiale in Libia, a Tripoli. L'Italia, rimarcando le stesse fonti, tiene infatti a essere presente in tutta la Libia, lavorare con tutti i diversi attori libici. In Libia è significativa la presenza di milizie russe. Come sottolineano le stesse fonti, l'impegno italiano a essere presente in tutta la Libia, lavorare con tutti i diversi attori libici non è nuovo, e vede anche l'importante presenza del Consolato generale a Bengasi, riaperto nel 2021 (il primo Consolato a essere riaperto dopo il cessate il fuoco dell'ottobre 2020). Con Haftar, aggiungono

fonti italiane, la presidente del Consiglio discuterà anche della ricostruzione di Derna, colpita nel settembre 2023 da una devastante alluvione, ricordando l'impegno immediato dell'Italia, attraverso le Forze armate, la Protezione civile e gli aiuti umanitari, e sottolineando come il mondo imprenditoriale italiano possa offrire competenze preziose per l'attività di ricostruzione. La gestione dei fenomeni migratori è un tema chiave, Italia e Libia devono continuare sulla strada avviata, ampliando ulteriormente la cooperazione, anche in un'ottica regionale. È quanto sottolineerà Meloni nella sua visita ufficiale a Tripoli, come riferiscono fonti italiane. Si tratta di una cooperazione ormai consolidata che ha prodotto significativi risultati, rimarcando le stesse fonti, evidenziando che nell'ottica di rendere



regionale la cooperazione, lo scorso 2 maggio il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha tenuto una riunione con gli omologhi di Libia, Tunisia e Algeria per discutere il sostegno italiano a quelle nazioni per il contrasto al traffico di esseri umani, anche attraverso un approccio condi-

visivo regionale. La conversazione con i partner libici, aggiungono le stesse fonti, andrà però oltre il contrasto dei movimenti illegali: Meloni ritiene la Libia un partner cruciale nel quadro del Processo di Roma che mira ad affrontare le cause profonde dei movimenti

migratori. Solleciterà quindi, aggiungono fonti italiane, un impegno libico all'interno dei gruppi di lavoro avviati nel quadro del Processo di Roma all'interno dei quali nelle prossime settimane verranno individuati i primi progetti concreti da attuare in Africa.

Vaccino anticovid, il Codacons vince la causa contro AstraZeneca

“Il danno è da vaccinazione”

La Commissione Medica Ospedaliera di La Spezia accerta il nesso tra vaccinazione e piastrinopenia immunomediata in un cittadino. Riconosciuto un importante indennizzo

Nel giorno in cui AstraZeneca comunica il ritiro mondiale del suo vaccino contro il Covid-19 e il ritiro delle autorizzazioni all'immissione in commercio del Vaxzevria in Europa, il Codacons rende nota una nuova vittoria in tema di danni da vaccinazione anti-Covid, ottenuta per conto di un cittadino che si è visto oggi riconoscere un importante risarcimento per le gravi reazioni avverse subite a seguito della somministrazione del vaccino AstraZeneca. La Asl 3 di Genova e la Commissione Medica Ospedaliera di La Spezia hanno infatti dato il via libera ad un cospicuo indennizzo in favore di un cittadino genovese che nel 2021 si era sottoposto alla vaccinazione AstraZeneca anti-Covid, riportando da subito reazioni avverse gravi. Nello specifico F.E.P. (queste le iniziali del cittadino di 37 anni residente a Genova) in data 26.3.2021 si sottoponeva alla prima dose del vaccino AstraZeneca - ricostruisce il Codacons che ha seguito legalmente la vicenda - Dopo due settimane dall'iniezione compare un ematoma all'emitorace sinistro, e la situazione peggiora dopo la seconda dose di vaccino, avvenuta in data 10.6.2021, quando nota macchie rosse sulle caviglie ed ematomi sui glutei. Recatosi al pronto soccorso

dell'ospedale San Martino di Genova, viene ricoverato e gli esami medici riscontrano una piastrinopenia immunomediata (Itp), malattia caratterizzata dalla drastica riduzione del numero di piastrine circolanti a causa della loro distruzione e della soppressione della produzione. E ancora in data 26.11.2021 viene diagnosticata "l'occlusione completa della vena basilica a destra nel suo tratto omerale da tvs e occlusione completa della vena cefalica nel tratto di avambraccio da tvs". Patologie che, oltre al ricovero in ospedale e controlli medici frequenti, obbligheranno il cittadino a sottoporsi a cure e terapie specifiche a base di cortisonici. F.E.P. si rivolge allora al Codacons per ottenere assistenza legale, con l'associazione che avvia l'iter volto all'ottenimento del risarcimento da danno da vaccinazione previsto dalla legge 210/92. Il Dipartimento Militare di medicinale legale di La Spezia, territorialmente competente, su richiesta della Asl 3 ha acquisito la documentazione e, dopo aver sottoposto il cittadino ad un accertamento sanitario, ha ora sancito il nesso causale tra la vaccinazione e l'insorgenza delle patologie denunciate, scrivendo nel verbale che "Il manifestarsi della piastrinopenia immunomediata (Itp) cronica che ha colpito

il signor F.E.P. a distanza di pochi giorni dalla prima procedura vaccinale con vaccino AstraZeneca per Covid-19 costituisce certamente una reazione avversa grave (risposta nociva e non intenzionale a una vaccinazione per la quale è possibile stabilire una relazione causale o concausale con la vaccinazione stessa) potenzialmente innescata dalla procedura stessa, in soggetto fino ad allora sano". La Asl 3 di Genova e la Commissione Medica Ospedaliera di La Spezia, grazie alla battaglia avviata dal Codacons, hanno così dato il via libera al risarcimento spettante al cittadino per danno da vaccinazione, considerata la "menomazione permanente dell'integrità psicofisica", con un indennizzo vitalizio sottoforma di assegno bimestrale di importo pari, secondo le ultime tabelle ministeriali, a 1740,77 euro.

Credits: LaPresse



La notizia dopo aver riconosciuto che può causare trombosi

AstraZeneca ritira il vaccino Covid in tutto il mondo

Il vaccino contro il Covid di AstraZeneca sarà ritirato in tutto il mondo dopo che l'azienda ha riconosciuto per la prima volta che Vaxzevria può causare trombosi come raro effetto collaterale e pericoloso. È quanto riporta il quotidiano britannico 'The Telegraph'. Il gigante farmaceutico ha annunciato che la decisione è stata presa per "motivi commerciali". Ha inoltre dichiarato che non viene più prodotto o fornito, essendo stato sostituito da vaccini aggiornati che combattono nuove varianti. La richiesta di ritiro del vaccino è stata presentata il 5 marzo ed è entrata in vigore il 7 maggio. Il vaccino non può più essere utilizzato nell'Unione Europea in seguito alla decisione dell'azienda di ritirare la sua "autorizzazione all'immissione in commercio".

"Considerata la quantità di vaccini disponibili ed efficaci per le nuove varianti di Covid-19, non c'è più stata domanda per il vaccino Vaxzevria che di conseguenza non è più stato prodotto e distribuito. Non prevedendo quindi una futura domanda" per il prodotto, "AstraZeneca ha pertanto deciso di ritirare l'autorizzazione all'immissione in commercio" Aic, aveva dichiarato il 4 maggio l'azienda anglo-svedese all'Adnkronos Salute. Nei prossimi mesi saranno presentate domande simili nel Regno Unito e in altre nazioni che hanno dato il via libera al vaccino. Negli ultimi mesi, Vaxzevria, vaccino adenovirale in due dosi indicato dai 18 anni in su e autorizzato in quanto "efficace e sicuro", è stato messo sotto osservazione per un effetto collaterale molto raro, che causa coaguli di sangue e un basso numero di piastrine. In un procedimento legale a Londra, AstraZeneca ha ammesso che il vaccino "può, in casi molto rari, causare sindrome da trombosi con trombocitopenia o Tts". L'eventualità che il vaccino possa, in casi molto rari, essere un fattore scatenante di Tts era indicata nelle informazioni di prodotto disponibili al pubblico, aggiornate in questo senso nell'aprile 2021 con l'approvazione dell'Agenzia del farmaco inglese Mhra. "Secondo stime indipendenti, solo nel primo anno di utilizzo" del vaccino Vaxzevria "sono state salvate oltre 6,5 milioni di vite umane e sono state fornite oltre 3 miliardi di dosi a livello globale", sottolinea AstraZeneca in una dichiarazione riportata dal 'Telegraph'. "I nostri sforzi - evidenzia il gruppo - sono stati riconosciuti dai governi di tutto il mondo e sono ampiamente ritenuti una componente chiave" che ha contribuito a "porre fine alla pandemia" di Covid. "Ora lavoreremo con le autorità regolatorie e i nostri partner per allinearci su un chiaro percorso da seguire per concludere questo capitolo".

Tre accademiche americane parlano dell'evoluzione troppo veloce del virus

Aviaria, aumentano le preoccupazioni della diffusione tra le persone

Preoccupa la situazione della diffusione di influenza aviaria. Sono tre le accademiche, stavolta americane a parlare a riguardo sul 'Washington Post': Jennifer B. Nuzzo, Lauren Sauer e Nahid Bhadelia. I casi umani sono sottostimati. E "se molti lavoratori delle aziende lattiero-casearie contraggono l'H5N1", il virus aviario che circola tra le mucche in diversi stati Usa, "rischiamo una pandemia". Le misure "giustamente disposte" dal Dipartimento dell'Agricoltura per evitare che l'influenza aviaria si diffonda tra gli allevamenti bovini anche in altri stati del Paese, avvertono le tre esperte, "potranno ben poco contro la minaccia principale che l'H5N1 rappresenta per l'uomo: l'infezione dei lavoratori" delle imprese colpite. "La nostra incapacità di proteggerli", ammoniscono, non solo "mette a rischio la loro salute", ma "dà al virus l'opportunità di evolversi in" un patogeno che costituirebbe "un rischio maggiore per le persone, compresi coloro che vivono lontano dagli allevamenti". Nuzzo è docente di epidemiologia e

direttore del Centro pandemico alla Brown University School of Public Health; Sauer è professore associato all'University of Nebraska Medical Center dove dirige lo Special Pathogen Research Network, mentre Bhadelia, infettivologa, è professore associato, direttore e fondatore del Centro sulle infezioni emergenti della Boston University. Nell'articolo ricordano che ad oggi è noto soltanto un caso di contagio mucca-uomo nell'ambito dell'epidemia in corso tra i bovini statunitensi (il lavoratore del Texas che ha riportato una congiuntivite emorragica), però citano le dichiarazioni rilasciate dalla veterinaria Barb Peterson alla pubblicazione specializzata 'Bovine Veterinarian': "Ogni azienda con cui ho lavorato, tranne una, ha avuto persone malate nello stesso momento in cui aveva vacche malate. C'è stata una sottostima del virus" fra gli esseri umani. Altri report dicono la stessa cosa, sottolineano le firmatarie dell'intervento sul Wp, e "questi rapporti sono preoccupanti non perché le infezioni siano gravi - precisano - ma perché

qualsiasi incremento dei contagi umani aumenta le possibilità che il virus raggiunga qualcuno che soffre di altre malattie e che, se infettato, potrebbe subire conseguenze peggiori. E storicamente - rammentano - l'H5N1 non è stato lieve negli uomini: su quasi 900 persone che, a quanto sappiamo, sono state infettate finora nel mondo, il virus ne ha uccise circa la metà". "La scoperta di materiale virale nel latte venduto nei negozi americani", che ha spinto il governo federale a mettere in campo azioni più decise contro l'epidemia di aviaria tra i bovini, "di per sé non è allarmante", rassicurano Nuzzo, Sauer e Bhadelia. "La pastorizzazione - confermano - sebbene non rimuova gli agenti patogeni, neutralizza la loro capacità infettiva". Tuttavia il virus H5N1 comporta comunque "rischi per i lavoratori del settore lattiero-caseario, che potrebbero essere esposti alle mucche infette e al latte prima che venga pastorizzato". Ecco perché "è fondamentale proteggere dall'esposizione i lavoratori che potrebbero entrare in contatto con animali infetti", esortano le tre accademiche.

"Le protezioni per gli occhi e le mascherine raccomandate dai Cdc", suggeriscono, "dovrebbero essere prontamente disponibili per tutti i lavoratori del settore lattiero-caseario. Tutti gli stati hanno accesso a questi dispositivi, ma serve formazione per assicurarsi che le aziende li forniscano ai propri dipendenti e che il loro utilizzo diventi una routine".

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO

RistoroFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOROFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

Le piogge torrenziali dell'ultima settimana hanno costretto decine di villaggi a evacuare

Tragedia per le popolazioni indigene del sud del Brasile

Tragica la situazione per quanto riguarda le inondazioni degli ultimi giorni nel sud del Brasile. Hanno causato almeno 96 morti e 131 dispersi, colpendo circa 80 comunità indigene e costretto 466 famiglie autotone ad abbandonare i loro villaggi o le loro riserve. Secondo la Fondazione nazionale dell'Indio (Funai), 1.846 famiglie indigene sono state colpite direttamente dalle inondazioni e altre 5.415 indirettamente, principalmente dei gruppi etnici Kaingang e Charrua. Almeno 47 villaggi, 14 terre e una riserva di questi ultimi due popoli sono stati coinvolti dalla più grande catastrofe naturale nella storia del Rio Grande do Sul, uno Stato all'estremo sud del Brasile che confina con Argentina e Uruguay. Oltre alle 466 famiglie costrette a lasciare le loro comunità per sfuggire alle inondazioni, altre 148 sono isolate nella Terra Indigena Rio da Várzea, all'interno della giurisdizione del comune di Liberato Salzano, a causa della distruzione delle uniche strade di accesso. Una mappa raffigurante tutti i villaggi colpiti dalle piogge torrenziali è stata pubblicata sul sito dell'organizzazione Articulação dos Povos Indígenas da Região Sul da giovedì scorso. Altre popolazioni interessate dal disastro meteorologico sono i Guaraní Mbya e Xokleng, le cui comunità sono distribuite in 49 diversi comuni. Quelle più colpite si trovano nell'area metropolitana di Porto Alegre, la capitale del Rio Grande do Sul, dove numerosi quartieri sono stati inondati dall'innalzamento del fiume Guaíba. Secondo l'organizzazione, le popolazioni indigene colpite necessitano di materassi, coperte, teloni e, soprattutto, di cibo e acqua potabile. Marcos Kaingang, inviato dal Ministero dei Popoli Indigeni nel Rio Grande do Sul per guidare il lavoro di sostegno ai gruppi etnici colpiti, ha dichiarato che la preoccupazione principale è per le comunità rimaste isolate e per le famiglie riparate all'interno di chiese, scuole e palestre. "Il nostro ruolo è quello di cercare i mezzi e il sostegno di cui c'è più bisogno, come cesti alimentari, la prima richiesta di queste famiglie, oltre a medicinali e articoli per l'igiene personale", ha dichiarato Kaingang in un comunicato del Ministero. Ha aggiunto che l'ente sta lavorando per garantire che le popolazioni indigene siano incluse nelle campagne di assistenza umanitaria senza il rischio di essere

dimenticate. Il dramma dell'alluvione si è aggravato a Porto Alegre e in centinaia di altre città del sud del Brasile, dove gli aiuti umanitari stanno iniziando ad arrivare tra la mancanza d'acqua potabile e nuovi avvertimenti di tempeste nei prossimi giorni. Si tratta, spiegano gli analisti e la Protezione civile locale, della peggiore catastrofe meteorologica nella storia della Regione. "Le cifre continuano a salire e purtroppo prevediamo che siano ancora molto imprecise perché l'emergenza è ancora in corso", ha dichiarato il governatore dello Stato Eduardo Leite annunciando lo stanziamento di 200 milioni di reais (circa 40 milioni di dollari) per far fronte alle criticità più immediate. In più di 400 comuni colpiti, tra cui Porto Alegre, quasi 160.000 persone sono state evacuate dalle loro case a causa delle inondazioni provocate dallo straripamento dei fiumi dopo



Credits: LaPresse

le forti piogge.

Arrivano i primi aiuti

Le spedizioni di aiuti e donazioni da tutto il Paese sono iniziate ad arrivare nella giornata di martedì dove "la richiesta più urgente è quella di acqua", ha dichiarato Sabrina Ribas, portavoce della Protezione Civile, in una conferenza stam-

pa. "Sono al limite. Dio non voglia che rimanga senz'acqua", ha detto all'AFP Elizabeth, una donna di 67 anni che non ha rivelato il suo cognome, mentre caricava secchi in uno dei rubinetti disponibili ad Alvorada, una città vicino a Porto Alegre. Solo due dei sei impianti di trattamento dell'acqua sono in funzione, ha



Credits: LaPresse

dichiarato l'ufficio del sindaco della capitale dello Stato, che ha ordinato il razionamento. In una serie di operazioni "simili a quelle che si applicano durante una guerra", la marina brasiliana invierà a Rio Grande do Sul la sua nave "Atlantico", la più grande dell'America Latina, con due stazioni mobili di trattamento delle acque. In un quartiere di Canoas, nell'area metropolitana di Porto Alegre, le barche vanno avanti e indietro per salvare coloro che hanno deciso di rimanere nelle loro case fino all'ultimo minuto, o che ancora non si è riusciti ad evacuare. Un grup-

po di vicini si ripara sotto una tettoia di fortuna. In piedi accanto a una grande pentola di cibo, Altamir Postal spiega che tutto il cibo proviene da donazioni: "Chiunque ne abbia bisogno viene e mangia". Secondo il contabile 51enne, il livello dell'acqua si è ritirato da lunedì, ma a pochi metri di distanza la puzza dell'acqua stagnante ricorda che la tragedia non è finita. Nella regione, circa 15.000 militari, vigili del fuoco, polizia e volontari stanno lavorando per salvare le persone in difficoltà usando aerei, barche e veicoli di ogni tipo. La logistica per la distribuzione di acqua e cibo è incessante, con "elicotteri che vanno e vengono per assistere soprattutto i comuni più disastrati e soggetti a crolli", mentre si cerca di liberare le strade, ha detto Ribas, della Protezione Civile. Il Presidente Luiz Inácio Lula de Silva ha dichiarato che "i fondi di emergenza inizieranno a essere erogati" per "i primi soccorsi". E sebbene "l'entità della devastazione" non sia ancora "nota", ha ribadito che "non mancheranno le risorse per soddisfare le esigenze" dello Stato. Inoltre, se le piogge ritarderanno i raccolti in questa regione agricola, "dovremo importare riso e fagioli" nel Paese per evitare un aumento dei prezzi, ha avvertito. La situazione potrebbe peggiorare: l'Istituto Nazionale di Meteorologia (Inmet) ha avvertito di tempeste "molto pericolose" nel sud dello Stato fino alla sera di oggi, mercoledì 8 maggio, con forti piogge, venti e forse grandine. Oltre alle basse temperature, inoltre, sono previste precipitazioni nel centro e nel nord del territorio, che potrebbero aumentare venerdì e sabato e "danneggiare le operazioni di soccorso", ha dichiarato la meteorologa Catia Valente. Il fiume Guaíba, che ha straripato su Porto Alegre, è rimasto al livello storico di 5,28 metri raggiunto martedì. Le strutture di cinque dighe sono "a rischio di rottura", ha dichiarato il governo. Le immagini satellitari hanno mostrato che "l'inondazione ha cambiato la mappa della regione metropolitana" di Porto Alegre, ha dichiarato il sito web specializzato MetSul.

Intanto il presidente russo Putin minaccia la Francia e il suo possibile intervento in guerra

Mosca, massiccio l'ultimo attacco a Kiev

"Nella Giornata del ricordo e della vittoria sul nazismo nella Seconda guerra mondiale, il nazista Putin ha lanciato un massiccio attacco missilistico contro l'Ucraina". Ha scritto così in un post su X il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, denunciando come "più di 50 missili e oltre 20 droni 'Shahed' abbiano colpito infrastrutture nelle regioni di Leopoli, Vinnytsia, Kiev, Poltava, Kirovohrad, Zaporizhzhia e Ivano-Frankivsk". "Tutti i servizi necessari lavorano per mitigare le conseguenze del terrore russo - conclude il presidente ucraino -. Il mondo intero deve capire chi è chi. Il mondo non deve dare una possibilità al nuovo nazismo". Qualora truppe francesi dovessero essere dispiegate in Ucraina, la Russia minaccia di considerar-

le "obiettivi militari legittimi". "Se la Francia dovesse intervenire nella zona di conflitto, diventerebbero inevitabilmente obiettivi" per le forze russe, ha detto la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova. Il presunto complotto russo orchestrato dal Servizio di sicurezza federale (FSB) per uccidere il presidente ucraino Volodymyr Zelensky "testimonia della depravazione che abbiamo visto mostrata fin dall'inizio di questo conflitto" dal "regime" del presidente russo Vladimir Putin. A dichiararlo è stato il portavoce del Dipartimento di Stato americano Matthew Miller. Il portavoce non ha voluto fornire dettagli sull'accaduto, limitandosi a dire che Washington è "in stretto contatto" con Kiev sulla vicenda.

"L'incognita principale di questa guerra? Sono i partner europei. Se non trovano un modo per aumentare la produzione di armi per sostenere l'Ucraina, si ritroveranno nel mirino russo". A dichiararlo è il generale Vadym Skibitsky, vice capo dell'intelligence militare di Kiev, che in un'intervista al Corriere della Sera osserva che "attualmente l'Ucraina non è in grado di vincere sul campo a causa della mancanza di munizioni, di uomini e di aviazione tattica. Anche con gli aiuti stanziati dal Congresso degli Stati Uniti, difficilmente possiamo raggiungere la parità con la Russia in termini di munizioni per l'artiglieria. Ed è su questo che dobbiamo puntare l'attenzione ora, per evitare che il nemico passi in vantaggio".



SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Creveteri

Tre formazioni dell'Emilia-Romagna ed una veneta raggiungono il tetto d'Italia Dodgeball: 4 scudetti per 4 sorelle

A Vazzola (TV), assegnati i titoli nazionali CSI. Vincono quattro società diverse

Appassionanti sfide e altalenanti set sono stati i dati caratterizzanti le semifinali e le finali dei Campionati Nazionali di Dodgeball, andati in scena in Veneto, al Palasport di Vazzola (TV), organizzati dal Centro Sportivo Italiano e dall'Associazione Italiana Dodgeball. Questo sport dinamico, dove sei atleti per squadra con 5 palloni a dividere i due campi gara cercano a più non posso di colpire gli avversari se in possesso di palla, o di schivarla o bloccarla se in fase difensiva. Tra spettacolari lanci, "catch", tuffi, attacchi di squadra, acrobazie varie per evitare l'eliminazione, le partite sono tutte state più del solito equilibrate e la giornata tricolore ha visto trionfare quattro squadre di 4 società diverse. Menzione



d'onore per i padroni di casa

della Venetica Lions, che nel torneo maschile conquistano il primo scudetto, dopo anni di dominio dei "trifogli" romagnoli. Il graffio e il ruggito dei Leoni azzurri veneti è arrivato nel set supplementare al termine della finale vinta

sugli Shamrock Ravenna per 16-14. Anche in campo femminile, dopo due semifinali da brividi, punto a punto, escono battute (8-16) le verdi faglioline delle Shamrock Ravenna. Lo scudetto donne è ancora una volta delle giallo-

nere Valkyrie del D.C. Lugo, che si riconfermano campionesse in questa disciplina. A Ravenna torna invece il sorriso grazie al successo tricolore ottenuto nella categoria Under 16. Anche qui si tratta di una conferma al vertice

annunciati i convocati nelle Nazionali italiane che giocheranno i Mondiali ad agosto a Graz e anche nelle Nazionali Under, che disputeranno il primo storico europeo Junior (Under 15 e Under 18) organizzato in Italia a Castenaso (BO) il 12-14 luglio.

Volley: tempo di bilanci per la "Tirreno 2012"

Il mese di maggio è, per le società sportive, tempo di bilanci, si concludono la maggior parte dei campionati, pertanto si tirano le somme e si raccolgono i frutti di una stagione lunga ed impegnativa. Indubbiamente generoso risulta essere il "raccolto" delle atlete della Tirreno 2012, loro, infatti, vincendo tra le mura amiche l'ultima gara prevista dal calendario mantengono il primo posto in classifica, aggiudicandosi, per naturale conseguenza, il Campionato di II Divisione. Le Tirreniche approdano pertanto in I Divisione portando il Sodalizio al massimo risultato mai raggiunto. Un campionato, quello appena terminato difficile, in cui ogni gara è stata una dura battaglia, anche le compagini presenti in fondo alla classifica hanno sempre lottato su ogni singolo pallone, dando del filo da torcere alle tirreniche, che, in ogni gara, su ogni campo,



hanno sempre dovuto affrontare avversarie che, al cospetto della capolista, non avevano nessuna voglia di vestire i panni delle vittime sacrificali. scendendo in campo per giocare la gara della stagione e tentare di batterle. La squadra artefice dell'impresa è composta da: Federica Castellucci, Simona Celestini, Paola Cerreti, Michela D'Orinzi, Evelin Guanà, Serena Marchese, Eleonora Mattei,

Valeria Mattei, Francesca Moneti, Lucia Montanari, Monica Moscatelli, Francesca Piccolo, Chiara Ventura capitanate da Francesca Nunziante. Ad inizio stagione erano componenti della rosa anche Francesca Della Rosa e Nicole Scognamiglio, loro hanno interrotto anzitempo la stagione per intraprendere e portare a compimento un progetto meraviglioso, sono, infatti, in dolce attesa, questo le ha tenu-

te lontane dal campo di gioco, ma non dal cuore però, Francesca e Nicole hanno continuato a far percepire alle compagne di squadra tutto il loro affetto e supporto. Le ragazze desiderano ringraziare i propri sparuti tifosi, sempre presenti, che le hanno sostenute. Tutte loro, insieme alla società, porgono un grande ringraziamento al loro main sponsor, la ditta Alessandro Di Luca, manutenzione e riparazione caldaie. Rivolghiamo infine un doveroso grazie per la preziosa collaborazione al Presidente Operaio Gino Turchini, al Dirigente Leonardo Nobile e all'amico e fisioterapista Fabrizio Salvatore. Infine un grazie anche all'A.S.D. Pallavolo Civitavecchia che ha messo a disposizione il proprio campo di gara quando quello utilizzato abitualmente dalle ragazze Tirreniche era indisponibile.

Tutto pronto a Latina per l'evento di Triathlon, in arrivo 200 atleti da ogni parte d'Italia

A Latina domenica 12 maggio grande evento sportivo, che ritorna dopo anni nel lido pontino. Grazie all'Associazione Sportiva Guida Sicura, ideatrice della manifestazione Latina Triathlon Sprint, oltre 200 atleti saranno in gara e affronteranno un percorso sicuro e realizzato per garantire la massima sicurezza ai partecipanti. Nuoto, bici e corsa, un circuito che affascina gli sportivi che arriveranno da ogni parte d'Italia. L'evento, come sempre, si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare due temi sociali molto importanti, la lotta contro il diabete e la sicurezza stradale. La manifestazione interesserà le strade di via Pantelleria, parco Vasco de Gama e via Massaro che dalle 8:30 alle 11:30 di domenica 12 Maggio saranno completamente chiuse al traffico e permetterà agli atleti di gareggiare e divertirsi in piena sicurezza. Invitiamo i cittadini ad assistere alla gara che rappresenta una delle discipline sportive più affascinanti, alternando in quest'ordine prima il nuoto poi la bici ed infine la corsa tutto senza interruzione. La manifestazione ha ricevuto il patrocinio del comune di Latina del CONI Lazio e della Regione Lazio, ed è inserita nel programma Aces, della comunità Europea. Durante la manifestazione sarà stilata una classifica speciale dedicata alla categoria interforze, sia uomini che donne



Interzona under 15 nazionale con il Basket Pegaso Tarquinia

Dal 17 al 19 maggio nella città etrusca in campo Pallacanestro Cantù, Dinamo Sassari, Napoli e Porto Sant'Elpidio. La società tarquiniese: "Un grande riconoscimento per la nostra realtà"

Dal 17 al 19 maggio il Basket Pegaso Tarquinia organizza l'Interzona under 15 nazionale. La società cestistica della città etrusca ospiterà l'importante evento sportivo, che vedrà Pallacanestro Cantù, Dinamo Sassari, Napoli e Porto Sant'Elpidio contendersi l'accesso alla fase finale per il titolo di campione d'Italia under 15. Le partite si svolgeranno al palazzetto dello sport "Angelo Jacopucci" il 17 e 18 maggio, alle 17 e alle 19; il 19 maggio, alle 10 e alle 12. "Un riconoscimento significativo per la nostra realtà, che richiederà un grande impegno - affermano dal Basket Pegaso Tarquinia -. Avremo nella tre giorni più di 60 giocatori e centinaia di persone al seguito che pernoveranno nella nostra città. Ci affiancheranno in questa avventura le ditte Con.Ver, Agostini Antonio e Arcobaleno, la Tenuta Sant'Isidoro e lo stabilimento balneare La Pineta. La manifestazione ha poi il sostegno del Comune di Tarquinia ed è sotto l'egida della Federazione Italiana Pallacanestro". Prosegue intanto la stagione agonistica. L'under 13 di coach Anselmo Ranucci il 6 maggio, alle



19, al palazzetto dello sport "Angelo Jacopucci" proverà a vincere la finale di Lega Nba Jr contro il St Charles Basket Roma, partendo dal più tre della gara di andata. L'under 14 di coach Luca Di Carlo giocherà contro il San Cesareo Basket per superare il turno, forte del più venticinque del match di andata. La prima squadra di coach Alessandro Marra è impegnata nei play off promozione. "Stiamo per concludere un anno sportivo molto

positivo - evidenziano dal Basket Pegaso Tarquinia -. Abbiamo festeggiato i 50 anni di storia; quattro ragazze sono state chiamate nella rappresentativa regionale; abbiamo organizzato varie rassegne e avviato una bellissima collaborazione con l'Associazione Autismo Cuori Blu; stiamo ottenendo ottimi risultati con tutte le rappresentative; infine a giugno, nel rinnovato campo del "Bucone" faremo la quinta edizione della Summer Cup".

Eliminato l'Academy Ladispoli dopo la sconfitta contro il Civitavecchia

Coppa Lazio U19, il Città Cerveteri vince sulla Romulea e passa ai quarti



Ancora un grande risultato della under 19 verde azzurra, che dopo essere stata promossa in Elite, ha battuto, eliminandola la Romulea. Vittoria per 2-0, un successo che i cervi hanno meritato, giocando una bella e spumeggiante partita. Esulta il tecnico Sale, che è riuscito a passare il turno e ai quarti di finale non potrà incontrare il Ladispoli che è stato eliminato dal Civitavecchia. Una bella soddisfazione per patron Lupi, che si è complimentato con i ragazzi per l'impegno che hanno mostrato nel corso dei novanta minuti -

Basket Cerveteri, solo la differenza canestri impedisce alla Rim Sport di accedere ai playoff

La Rim Sport Cerveteri stava per compiere l'ennesimo miracolo degli ultimi anni. Dopo una gara combattuta, vince contro la Capolista La Salle e non accederà ai playoff solo per la differenza canestri. Gli uomini di coach Russo danno l'anima nell'ultima gara utile per provare a compiere quello che sarebbe stato un vero e proprio miracolo. La RIM è l'unica squadra che è riuscita a battere La Salle e questo non può non essere un motivo di orgoglio per la squadra Cerite. Da neopromossi anche quest'anno la squadra di Daniele De Stradis ha stupito tutti gli addetti ai lavori ed ora ci sarà da capire quale sarà il loro futuro. Le basi per competere con chiunque ci sono e magari con un pizzico di fortuna in più si poteva



ambire alla promozione in serie B. Il risultato sportivo rimarrà nella storia comunque sia andata perché la compagine delle sorelle Rinaldi ha centrato il suo obiettivo di mantenere la categoria. RIM - LA SALLE 84-80: Bezzi 4, Sorge 12, Parrocchini, Nizza 11, Galan 13, Garbini, Lattanzi 10, Mastropietro 9, Alfarano 2, Parlato 23. Ora ci sarà da capire quali saranno le intenzioni della Rim Sport Cerveteri visti i problemi enormi che saranno legati al campo da gioco. "L'altra sera ci siamo regalati di nuovo una grande emozione, battendo la Capolista - dichiara Daniele De Stradis -. Purtroppo non è bastato per continuare a sognare ma la soddisfazione di questa annata è stata enorme. Dopo un anno così difficile e in un campionato che ci vedeva come matricola siamo riusciti a mettere sotto quasi tutte e 24 le squadre. Ora ci sarà modo di parlare con la squadra e i vertici della società per capire cosa fare l'anno prossimo. Ultima nota ringrazio le tante persone ieri sera che ci hanno seguito e che non ha mai smesso di crederci insieme a noi. Abbiamo regalato a Cerveteri dei momenti di vera Pallacanestro in questi 5 anni e potrebbe essere un peccato non sfruttare questo percorso."

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Dopo il round di Autodromo Magione c'è il terzo posto per Nicole Cicillini



Dopo il round di Autodromo Magione ecco la nuova standing della stagione. Denise Dal Zotto conquista la leadership davanti a Josephine Bruno e Nicole Cicillini. Terzo posto dunque per la giovane motociclista di Ladispoli.

Martedì scorso si è tenuta la "prima" dello spettacolo al teatro Olimpico di Roma Stomp: due ore di sano "frastuono"

Dopo 7 anni tornano in Italia per una tournée, nella Capitale fino al 12 maggio

Il 7 maggio si è tenuta la "prima" dello spettacolo al teatro Olimpico di Roma, con l'organizzazione dell'Accademia Filarmonica Romana. Dopo 7 anni gli Stomp tornano in Italia per una breve tournée e resteranno a Roma fino al 12 maggio. Gli Stomp sono un gruppo di artisti percussionisti acrobati ballerini che suonano su tutto ciò che può produrre un suono, creando atmosfere elettrizzanti e travolgenti. Il gruppo è nato in Inghilterra nel 1991, fondato da Luke Cresswell e Steve McNicholas. Luke Cresswell, percussionista autodidatta, con esperienza di artista di strada, già pluripremiato protagonista di diversi spettacoli ed eventi a livello internazio-

nale, è artista poliedrico, musicista, ballerino di tip tap e di percussive dance, regista e filmmaker. Steve McNicholas è musicista, attore, cantante e scrittore con lunga esperienza a livello internazionale in campo teatrale e musicale. Gli Stomp vantano oltre trent'anni di attività e successo nei più importanti luoghi, festival e teatri del mondo, come Parigi, Tokyo, Los Angeles, New York. Nella nuova tournée italiana, accanto ai numeri che hanno reso famosa la compagnia in tutto il mondo, vengono presentati per la prima volta due nuovi numeri: "Suitcases" e "Poltegeist". "Suitcases" si ispira ai trenta anni di viaggi della compagnia in giro per il mondo. Cresswell e



McNicholas hanno osservato i viaggiatori con le loro valigie e gli addetti ai bagagli, che le accatastano e le lanciano. In "Poltegeist" gli oggetti domestici di tutti i giorni volano e girano intono al pro-

tagonista prendendo una vita propria. Immane il loro cavallo di battaglia: i bidoni. I bidoni ricordano i tamburi, ma fanno più rumore. E questo è un rumore che piace perché ha un ritmo implaca-

bile e irrefrenabile. Gli Stomp monelli e dispettosi, hanno una forte carica di vitalità e di umorismo e vogliono fare rumore con tutto ciò che trovano: sono una banda di ragazzi scatenati che suonano selvaggiamente su qualsiasi cosa ma che riescono anche ad essere leggerissimi nei loro movimenti. Vestiti da straccioni, giocano con scope, barattoli, pentole, secchi, lavelli, scatolette, buste di plastica, accendini, giornali, carrelli della spesa...ma il loro cavallo di battaglia è il bidone, meglio ancora, il classico bidone della spazzatura, con il suo coperchio, che questa volta viene usato come scudo e come oggetto di divertimento. Il tutto per fare più rumore possibile. Un

rumore umoristico, simpatico, coinvolgente, mai fastidioso, condito dalle divertenti scenette dei protagonisti. E in certi momenti il rumore si trasforma in una sinfonia di percussioni, con avvolgenti sonorità di ogni tipo che provengono da ogni parte e che riproducono scene di vita quotidiana. Ma loro riescono a fare ritmo anche senza oggetti: con il corpo, con la sola abilità delle mani e dei piedi. Perché in fondo il ritmo è un fenomeno fisico che si avverte a livello corporeo. Il loro ritmo scandisce la vita, è selvaggio, primordiale e penetrante: magico frastuono liberatorio in grado di eccitare anche gli spiriti più dormienti.

Jolanda Dolce

Con "Mister Puccini In Jazz" partirà a maggio il tour all'Auditorium PM di Cinzia Tedesco

Sul palco in chiave moderna alcune tra le più note Arie per Tenore e Soprano, delle opere di Giacomo Puccini. Sabato 18 maggio dalle tavole della Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma (ore 21.00), partirà il tour internazionale di Cinzia Tedesco con il progetto unico al mondo dal titolo "Mister Puccini In Jazz". Il Progetto presenta un ensemble orchestrale formato da musicisti di altissimo livello, che dal vivo affianca la vocalist nel proporre, in chiave moderna, alcune tra le più note Arie per Tenore e Soprano tratte dalle opere del maestro Giacomo Puccini, per un connubio emozionante tra Opera e Jazz. È la stessa artista a spiegare l'origine di questo rivoluzionario progetto: "Il mio Puccini in Jazz nasce dall'amore per queste melodie lasciate in eredità da una tradizione centenaria, che ho rivestito di sfumature e nuovi colori ritmici e melodici per avvicinarle ai giovani...". Ad affascinare il pubblico con un groove grintoso e grande personalità musicale, Pino Jodice al pianoforte ed orchestrazioni degli archi, Luca Pirozzi al contrabbasso, Pietro Iodice alla batteria, affiancati dall'Orchestra Femminile del Mediterraneo fondata e diretta dal maestro Antonella De Angelis. Tra tango, mood latino, swing ed atmosfere che richiamano le tradizionali jazz ballad, Cinzia Tedesco travolge il pubblico con la sua vocalità eclettica e con una presenza scenica che la rende unica nel panorama del jazz italiano, e trova negli archi dell'OFM, diretti con piglio ed eleganza dalla De Angelis, un suono classico che abbraccia, riscalda i cuori ed emoziona. Un incontro tra artiste nato nel segno della sperimentazione, dell'amore per la grande musica, ma anche del costante impegno nella promozione della figura femminile. Se da una parte Antonella De Angelis ha creato la OFM come spazio privilegiato in



cui le musiciste condividono la musica, dando senso a parole come "Pace" e "Multiculturalità", dall'altra Cinzia Tedesco, nel suo ruolo di artista ambassador della rete "#InclusioneDonna", porta le donne sul palco, dimostrando quanto il talento femminile sia in grado di creare ponti tra le culture più diverse, includendo ed accogliendo il bello e valorizzando le diversità. Ribadisce la vocalist pugliese: "Le donne di Puccini credono nell'amore come Bohème, lottano per la loro dignità come Tosca, vogliono vivere le passioni di Manon senza pudori e censure e purtroppo accade che si spengano con struggente drammaticità come Madame Butterfly. Donne vere, che ho sempre amato...". "Mister Puccini In Jazz" è l'esempio perfetto di come il jazz italiano abbia la forza di portare sé stesso alla ribalta, in un contesto internazionale, con originalità e senza tradire le proprie radici culturali e musicali più profonde. Con uno spettacolo nato per sorprendere il pubblico, nel 2024 Cinzia Tedesco calcherà i palchi di importanti Festival ed Istituti di Cultura di vari Paesi nel mondo, come Norvegia, Brasile e Romania. Ad ottobre lo show approderà poi a Washington in occasione del "Premio Eccellenza Italiana", istituito dalla Fondazione E-Novation e conferito a Cinzia Tedesco per la sua attività artistica, che omaggia Puccini con un lavoro inedito e di grande valenza culturale. Cinzia Tedesco scoperta da Pippo Baudo, ha debuttato con l'orchestra della RAI in prima serata su Rai Uno. In carriera ha all'attivo diverse produzioni discografiche, abbinate a lavori con la Tv e la radio, ma la sua vera passione è calcare i palchi di teatri e jazz festival, dove il suo talento vocale emerge e si affianca a quello dei jazzisti di altissimo livello con cui collabora non dimenticando l'impegno sociale e l'impegno sul fronte della parità di genere.

"Pierino e il Sax"

Domenica al Museo del Saxofono giornata ispirata alla favola musicale di Sergej Prokof'ev

Domenica 12 maggio il Museo del Saxofono di Fiumicino ospita Pierino e il Sax, una giornata da trascorrere tra gli oltre 600 strumenti musicali del grazie alla nuova ed originale proposta culturale realizzata dal Museo con il sostegno della Regione Lazio (Linea di intervento per Biblioteche, Musei e Istituti similari, Ecomusei e Archivi - Piano Annuale 2023. L.R. 24/2019). Il programma della giornata prevede, alle ore 11:00, anche una visita guidata speciale alle collezioni del museo a cura del M^o Piercarlo Salvia, durante la quale sarà possibile ammirare alcuni tra gli strumenti musicali più rari e bizzarri mai costruiti: dal minuscolo soprillo di soli 32cm al gigantesco sub-contrabbasso J'Elle Stainer, dal Grafton Plastic di Ettore Sommaruga al mitico Conn O-Sax, dal Selmer CMelody di Rudy Wiedoeft ai sax

a coulisse, dai rothfoni al sax tenore Selmer Mark VI Varitone appartenuto a Sonny Rollins e molti altri ancora... Alle ore 18:30 è invece la volta di PIERINO E IL LUPO, la famosa favola musicale scritta dal grande compositore russo Sergej Prokof'ev nel 1936. A interpretarla, in un'inedita e originalissima versione saxofonistica sarà l'ensemble costituito da Attilio Berni (sax soprillo - sax soprano), Piercarlo Salvia (sax alto), Alessandro Crispolti (sax tenore), Alessandro Marchionni (sax baritono), Augusto Travagliati (clarinetto), Danilo Pierini (pianoforte) e Filippo Delogu (voce recitante). Per gli eventi, entrambi gratuiti previo acquisto del biglietto di accesso al museo, si consiglia la prenotazione. L'accesso è consentito fino ad esaurimento posti.



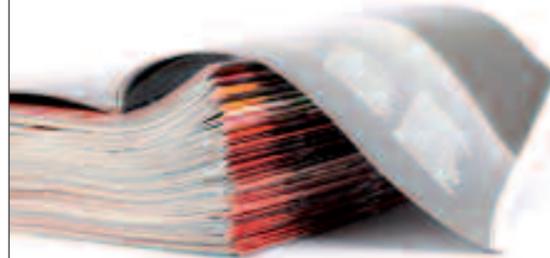
CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



La Easy Comedy Company il 18 maggio in scena con l'esilarante commedia di Fabrizio Nalli

"Il metodo Lopazzo" arriva al Teatro Ghione

Il Teatro Ghione ospita una delle commedie che sta sorprendendo il teatro romano. La Easy Comedy Company porta in scena "Il metodo Lopazzo 2.0", esilarante e divertente, risate garantite grazie alla maestria di Fabrizio Nalli, che firma testo e regia. Uno spettacolo da non perdere, adatto a tutta la famiglia. L'appuntamento è il 18 maggio.

- Pietro Lo pazzo, un medico dalle teorie stravaganti e pittoresche è convinto di una cosa: la maggior parte dei pazienti che frequenta il suo studio non vuole guarire; non vuole prendersi la responsabilità del processo di cura! Allora cosa fare? Per un innovatore come lui, uno fuori dagli schemi, perché non tentare l'impossibile? Prendere un gruppo di pazienti e lasciarli chiusi per due giorni nel suo studio a contatto con le

proprie paure e quelle di chi gli sta' accanto. Come reagiranno i nostri eroi presi da miriadi di patologie e problemi che ognuno di loro porta con se'? Venitelo a scoprire il 18 maggio nella esclusiva replica al Teatro Ghione di Roma in Via delle fornaci 37. (Info e prenotazioni: 3247871410 - 328.2034921).

Giuseppe Iacoviello



Oggi in tv Giovedì 9 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli - c'era una volta un fagiolino	06:00 - prima pagina tg5	06:05 - l'isola dei famosi
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	06:35 - magica, magica emi - e' nata una stella
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - prima di domani	07:58 - meteo.it	07:00 - evelyn e la magia di un sogno d'amore - il grande scoop
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:45 - brave and beautiful	07:59 - tg5 - mattina	07:25 - papa' gambalunga - il tempo dei ricordi
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	10:00 - Restart	08:45 - bitter sweet	08:44 - mattino cinque news	07:53 - kiss me licia - il concerto degli innamorati
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	11:00 - Cerimonia per il Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice	09:45 - tempesta d'amore - 211 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	08:23 - chicago fire - l' attesa
08:35 - Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	12:00 - Tg3	10:55 - mattino 4	11:00 - forum	10:13 - chicago p.d. - secondo le regole
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - tg4 - telegiornale	13:00 - tg5	12:09 - cotto e mangiato - il menu'
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:20 - meteo.it	13:39 - meteo.it	12:25 - studio aperto
09:50 - Storie italiane	11:00 - Tennis, Internazionali BNL d'Italia	13:15 - Passato e presente	12:24 - la signora in giallo ix - quinto emendamento - ii parte/quel giorno a dallas	13:41 - l'isola dei famosi	12:58 - meteo.it
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - lo sportello di forum	13:45 - beautiful - 1atv	13:00 - l'isola dei famosi
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	15:26 - retequattro - anteprema diario del giorno	14:10 - endless love - 1atv	13:10 - sport mediaset - anticipazioni
14:00 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - diario del giorno	14:45 - uomini e donne	13:15 - sport mediaset
16:00 - Il paradiso delle signore 2 - Daily 2	14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia - 6a tappa: Torre del Lago Puccini-Rapolano Terme	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:31 - la guerra privata del maggiore benson - 1 parte	16:10 - amici di maria	14:00 - i simpson - viva ned flanders
16:55 - Tg1	17:15 - Ciclismo, Giro d'Italia - Processo alla tappa	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:23 - tgcom24 breaking news	16:40 - la promessa - seconda parte - 1atv	15:20 - n.c.i.s. new orleans - il terzo uomo
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:25 - meteo.it	16:55 - pomeriggio cinque	17:10 - the mentalist - la rubrica rossa
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - Il commissario Rex	17:29 - la guerra privata del maggiore benson - 2 parte	18:45 - la ruota della fortuna	18:10 - l'isola dei famosi
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	16:10 - Aspettando Geo	18:58 - tg4 - telegiornale	19:42 - tg5 - anticipazione	18:21 - studio aperto live
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	19:35 - meteo.it	19:43 - la ruota della fortuna	18:29 - meteo
21:00 - Calcio, UEFA Europa League - Semifinali (Ritorno): Bayer Leverkusen-Roma	18:45 - NCIS - Unita' anticrimine	19:00 - Tg3	19:39 - terra amara - 39 - parte 1	19:57 - tg5 prima pagina	18:30 - studio aperto
23:25 - Porta a Porta	19:30 - S.W.A.T.	19:30 - Tg Regione	20:30 - prima di domani	20:00 - tg5	18:59 - studio aperto mag
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:15 - Eurovision Song Contest 2024 - Anteprima	20:00 - Blob	21:20 - dritto e rovescio	20:38 - meteo.it	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - furia omicida
02:05 - Sottovoce	20:30 - Tg2	20:15 - La gioia della musica	00:52 - i love ... marco ferreri 1a tv - 1 parte - 1atv	20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - finche' morte non ci separi
02:35 - Movie Mag	23:20 - Appresso alla musica	20:40 - Il cavallo e la torre	01:22 - tgcom24 breaking news	21:21 - riassunto - viola come il mare - seconda stagione	21:20 - mission: impossibile - fallout - 1 parte
03:05 - Che tempo fa	00:15 - Generazione Z	20:50 - Un posto al sole	01:24 - meteo.it	21:22 - viola come il mare - seconda stagione - 1atv	22:50 - tgcom24 breaking news
03:10 - Rai - News24	01:25 - Punti di vista	21:20 - Storia di mia moglie	01:28 - i love ... marco ferreri 1a tv - 2 parte - 1atv	00:01 - tg5 - notte	22:53 - meteo.it
	02:00 - I lunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:30 - tg4 - ultima ora notte	00:35 - meteo.it	22:56 - mission: impossibile - fallout - 2 parte
	02:30 - Radio - Corsa	01:05 - Newton	02:52 - sangue di sbirro	00:37 - cosa voglio di piu' - 1 parte	00:16 - beverly hills cop iii - un piedipiatti a beverly hills iii - 1 parte
	03:00 - Casa Italia	02:15 - Rai - News24	04:37 - sei forte maestro - arrivano le pagelle	01:31 - tgcom24 breaking news	01:06 - tgcom24 breaking news
	04:40 - Tg2 Eat Parade			01:32 - meteo.it	01:09 - meteo.it
	04:55 - Rex			01:35 - cosa voglio di piu' - 2 parte	01:12 - beverly hills cop iii - un piedipiatti a beverly hills iii - 2 parte
	05:40 - Zio Gianni			02:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza	02:21 - l'isola dei famosi
				03:27 - uomini e donne	02:53 - cotto e mangiato - il menu'
				04:50 - soap	03:05 - studio aperto - la giornata
					03:17 - sport mediaset - la giornata
					03:32 - celebrated - queen latifah
					03:52 - celebrated - vince vaughn
					04:12 - celebrated - jackie chan
					04:35 - cose di questo mondo - i segreti del sahara
					05:18 - all american - un gioco da ragazzi

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Presentata a Milano l'edizione 2024 dell'evento che porterà la grande musica in giro per l'Italia: Massimiliano Montefusco, General Manager RDS, svela le 6 tappe

Da Fedez ad Angelina Mango, torna l'"Rds Summer Festival"

Presentata a Milano l'edizione 2024 dell'Rds Summer Festival, evento musicale itinerante che porterà la grande musica in giro per l'Italia. Massimiliano Montefusco (General Manager RDS) e la conduttrice Petra Loreggian hanno svelato le 6 tappe di questa edizione e i nomi degli oltre 20 artisti che si alterneranno sui vari palchi. Saranno sei le tappe che porteranno nelle principali spiagge italiane cantanti, dj set e lo staff della radio 100% Grandi Successi. Queste le location del Festival, che partirà il 21-22 giugno da Senigallia con

con Rossella Brescia, Ciccio Valenti e Baz di 'Tutti pazzi per RDS' guest star i Boomdabash; il 28-29 giugno ci si sposterà a Pescara con Claudio Guerrini e Roberta Lanfranchi e guest star Mr. Rain; quindi il 5-6 luglio a Barletta con Anna Pettinelli e guest star Achille Lauro; il 12-13 luglio a Messina con Petra Loreggian ci sarà tra gli ospiti Alessandra Amoroso; il 19-20 luglio appuntamento in Calabria a Palmi con Anna Pettinelli e tra le star della serata Noemi; gran finale il 26-27 luglio a Rimini con Filippo Ferraro e Francesca Romana

D'Andrea guest star Angelina Mango che sarà reduce dall'Eurovision Song Contest. Tra gli altri artisti che si esibiranno sui vari palchi, annunciate le presenze anche di Alfa, Articolo 31, Baby K, Clara, Coma Cose, Elodie, Emma, Fedez, Gabbani, Geolier, Irama, Leo Gassmann, Mahmood, Negramaro, Paola e Chiara, Rocco Hunt, Rose Villain, The Kolors e i Tiromancino. "Siamo felici di poter incontrare anche quest'anno gli ascoltatori di RDS in un tour estivo che si prospetta ricco di musica e divertimento. Dopo due edizioni di

grande e crescente successo, siamo convinti che anche in questa edizione il pubblico ci premierà con il suo entusiasmo e con la voglia di stare insieme", ha commentato Massimiliano Montefusco, General Manager RDS. "Lo scorso anno, oltre ai 130.000 spettatori presenti on field, abbiamo realizzato numeri record anche a livello digital con oltre 80M di impression e 4,5M di interazioni social. Cifre che con l'edizione 2024 puntiamo a incrementare di almeno il 20%. Colgo l'occasione, infine, per ringraziare le istituzioni delle località che



quest'anno hanno deciso di percorrere con noi questo viaggio emozionante e che hanno sposato il progetto, oltre agli addetti ai lavori che grazie alla loro professionalità e al loro aiuto ci permetteranno di vivere serate indimenticabili", ha aggiunto. A partire da martedì 21 maggio, un

mese prima dell'inizio del Festival, sarà possibile prenotarsi sul sito rdsummerfestival.it. Tutti coloro che si registreranno riceveranno, nelle settimane successive, tutte le indicazioni necessarie per confermare la propria presenza e garantirsi un posto per accedere ai live.

Geolier, da domani disponibile ovunque la nuova "El Pibe de Oro"

Venerdì 10 maggio sarà fuori ovunque 'El pibe de oro' (Warner Music Italy), nuovo singolo dell'artista che lo conferma ancora una volta come fuoriclasse del rap italiano. Il brano, prodotto da Poison Beatz, è un flusso continuo di parole incastonate tra loro che ci danno prova di come Geolier sappia passare in qualsiasi momento da un'apertura melodica, come



Credits: LaPresse

quella degli ultimi mesi con 'I p' me, tu p' te' e 'L'Ultima Poesia', al rap nudo e crudo, proprio a dimostrazione della grande consapevolezza del rapper di Secondigliano. Una traccia che i fan forse ricorderanno bene e che aspettano da 2 mesi, da quando è stata spoilerata dallo stesso artista sui suoi social in tempi non sospetti. E

Stadio di Napoli e continuare fino al 16 agosto al Red Valley, passando dal Rock In Roma (28 giugno), Nosound Fest a Servigliano (29 giugno), Lucca Summer Festival (5 luglio), Fiera Milano Live (6 luglio) Sonic Park a Stupinigi TO (12 luglio) e Oversound Music Festival a Gallipoli (12 agosto).

Stadio di Napoli e continuare fino al 16 agosto al Red Valley, passando dal Rock In Roma (28 giugno), Nosound Fest a Servigliano (29 giugno), Lucca Summer Festival (5 luglio), Fiera Milano Live (6 luglio) Sonic Park a Stupinigi TO (12 luglio) e Oversound Music Festival a Gallipoli (12 agosto).

Don Joe, arriva 'Istinto Animale'

Da domani il nuovo singolo in collaborazione con Guè, Annalisa e Ernia

Sempre fedele a se stesso ma capace di stupire a ogni sua mossa, Don Joe ha creato il cocktail perfetto per dare inizio all'estate, mettendo insieme due pesi massimi del rap con la regina della musica pop italiana. 'Istinto Animale' (Warner Music Italy), il nuovo singolo di Don Joe feat. Guè, Annalisa e Ernia, sarà fuori ovunque venerdì 10 maggio. Pur trovandosi in un momento molto intenso della sua carriera, il producer e artista tra i padri del rap italiano non è riuscito a mettere un freno alla creatività e ha deciso così di tornare con nuova musica, firmando un brano che non ci toglieremo più dalla testa. Nuotando nelle acque a lui care del panorama urban, ha scelto di avere a suo fianco due icone del genere, Guè ed Ernia. Ma per Joe e la sua ambizione non era ancora abbastanza, voleva sì rimanere nel suo mondo ma anche aprirlo, così ha portato sulla base anche la cantautrice Annalisa. Con 'Istinto Animale', Don Joe ha ufficialmente aperto le porte alla bella stagione su una base degna della grande maestria che lo caratterizza. L'idea del sample è arrivata all'artista proprio pochi giorni dopo l'ultima delle 10 date al Forum di Milano insieme ai Club Dogo, così come l'idea dei tre feat. In pochi giorni è nato tutto, con la velocità e l'entusiasmo che

solo le collaborazioni autentiche portano con sé. Tanto è tutto istinto animale. DON JOE (all'anagrafe Luigi Florio), milanese, classe 1975, è uno dei più stimati producer e disc jockey italiani. Inizia la sua attività musicale negli anni '90 quando, grazie al fratello, si appassiona all'hip-hop. Nei primissimi anni 2000 insieme a Guè e Jake La Furia dà vita ai Club Dogo, che diventa da subito gruppo cardine del rap italiano. In parallelo Don Joe continua sempre la sua carriera da solista realizzando un suo album e producendo innumerevoli tracce, diventando il producer tra i più ricercati dai maggiori rapper italiani. Nel 2019 esce anche il suo libro, "Il Tocco di Mida" (Mondadori Electa), un racconto attraverso il quale Don Joe ripercorre la sua carriera ventennale e ne rivela retroscena, soddisfazioni e difficoltà. A luglio 2021 è uscito "MILANO SOPRANO", con all'interno il brano certificato oro "Bandito" feat. Emis Killa e Paky e tante altre collaborazioni inedite tra artisti che hanno fatto della scena milanese una delle più importanti del rap italiano. Ad aprile 2023 il producer è tornato invece con "DON DADA", un album in cui, tra icone e nuove promesse della scena urban, ha dato vita a 12 tracce versatili e creative, restando sempre attuale.

Trevis Scott torna in Italia

Dopo il Circo Massimo di Roma l'anno scorso, il 23 luglio sarà live a Milano

'Travis Scott: Utopia - Circus Maximus World Tour' sbarca in Europa, dopo il bagno di folla negli Stati Uniti. Il tour del rapper di Houston arriva in Italia martedì 23 luglio 2024 all'Ippodromo Snai La Maura di Milano, per quella che sarà la data più grande dell'intero tour europeo. L'artista statunitense ha scelto ancora una volta il capoluogo lombardo come capitale della musica non solo italiana ma anche europea. L'evento unico di Roma "Circus Maximus" dello

scorso 7 agosto, trasmesso live in streaming mondiale pochi giorni dopo l'uscita dell'album Utopia, aveva già sancito il rapporto straordinario tra l'artista e il nostro Paese. In Italia, "Utopia" è certificato disco di Platino, e ha debuttato alla #1 della classifica Album & Compilation Top Of The Music FIMI/GfK Italia, rimanendoci per 2 settimane consecutive, unico artista internazionale a riuscire in questa impresa dal 2019. Inoltre, i brani "I Know?",

"Fe!N", "Meltdown", "My eyes", e "K-Pop" sono certificati disco d'Oro. I biglietti per la data a Milano del 23 luglio 2024 saranno disponibili in pre-sale per gli utenti My Live Nation a partire dalle ore 10:00 di giovedì 9 maggio. Per accedere alla presale basterà registrarsi gratuitamente su www.livenation.it. La vendita generale dei biglietti sarà aperta dalle ore 10.00 di venerdì 10 maggio su www.ticketmaster.it, www.ticketone.it e www.vivaticket.com.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveleri@obycasa.it



41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO